

ALL. A

PREVENTIVO

(previsto dall'articolo 6, comma 1)

VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTO	VALORI COMPLESSIVI		FUNZIONI ISTITUZIONALI				TOTALE (A+B+C+D)
	PREVISIONE CONSUNTIVO AL 31.12.2025	PREVENTIVO ANNO 2026	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)	SERVIZI DI SUPPORTO (B)	ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)	STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA (D)	
GESTIONE CORRENTE							
A) Proventi correnti							
1 Diritto Annuale	3.118.191	3.010.728		2.590.728		420.000	3.010.728
2 Diritti di Segreteria	949.900	989.500			989.500		989.500
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	990.078	1.742.917	15.000	122.970		1.604.947	1.742.917
4 Proventi da gestione di beni e servizi	10.000	44.100			12.000	32.100	44.100
5 Variazione delle rimanenze							
Totale Proventi Correnti A	5.068.170	5.787.245	15.000	2.713.698	1.001.500	2.057.047	5.787.245
B) Oneri Correnti							
6 Personale	-1.152.541	-1.259.491	-351.875	-373.331	-368.725	-165.560	-1.259.491
7 Funzionamento	-1.961.438	-1.332.349	-427.577	-854.791	-34.747	-15.234	-1.332.349
8 Interventi Economici	-2.402.330	-2.873.124				-2.873.124	-2.873.124
9 Ammortamenti e accantonamenti	-1.421.163	-1.646.076	-413.036	-1.153.040		-80.000	-1.646.076
Totale Oneri Correnti B	-6.937.472	-7.111.040	-1.192.488	-2.381.162	-403.472	-3.133.918	-7.111.040
Risultato della gestione corrente A-B	-1.869.303	-1.323.795	-1.177.488	332.536	598.028	-1.076.871	-1.323.795
C) GESTIONE FINANZIARIA							
10 Proventi Finanziari	3.764.231	455.000	451.530	2.000	940	530	455.000
11 Oneri Finanziari	-4.000	-5.000	-5.000				-5.000
Risultato della gestione finanziaria	3.760.231	450.000	446.530	2.000	940	530	450.000
D) GESTIONE STRAORDINARIA							
12 Proventi straordinari	52.056	873.795	873.795				873.795
13 Oneri Straordinari	-31.032						
Risultato della gestione straordinaria (D)	21.023	873.795	873.795				873.795
RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIA							
14 Rivalutazioni attivo patrimoniale							
15 Svalutazioni attivo patrimoniale							
Differenze rettifiche attività finanziarie							
Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B-C-D	1.911.952	-	142.837	334.536	598.968	-1.076.341	-
PIANO DEGLI INVESTIMENTI							
E Immobilizzazioni Immateriali	30.000	15.000		15.000			15.000
F Immobilizzazioni Materiali	605.000	343.000	343.000				343.000
G Immobilizzazioni Finanziarie							
TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G)	635.000	358.000	343.000	15.000			358.000

BUDGET ECONOMICO ANNUALE (art. 2 comma 3 d.m. 27/03/2013)

	ANNO 2026		ANNO 2025	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		4.869.195		4.524.921
a) Contributo ordinario dello stato				
b) Corrispettivi da contratto di servizio				
b1) Con lo Stato				
b2) Con le Regioni				
b3) Con altri enti pubblici				
b4) Con l'Unione Europea				
c) Contributi in conto esercizio	868.967		456.829	
c1) Contributi dallo Stato				
c2) Contributi da Regione	868.967		456.829	
c3) Contributi da altri enti pubblici				
c4) Contributi dall'Unione Europea				
d) Contributi da privati				
e) Proventi fiscali e parafiscali	3.010.728		3.118.191	
f) Ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	989.500		949.900	
2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti				
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione				
4) Incremento di immobili per lavori interni				
5) Altri ricavi e proventi		918.050		543.249
a) Quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio				
b) Altri ricavi e proventi	918.050		543.249	
Totale valore della produzione (A)		5.787.245		5.068.170
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci				
7) Per servizi		-3.761.560		-3.140.153
a) Erogazione di servizi istituzionali	-2.873.124		-2.402.330	
b) Acquisizione di servizi	-678.436		-524.310	
c) Consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	-1.500		0	
d) Compensi ad organi amministrazione e controllo	-208.500		-213.513	
8) Per godimento di beni di terzi				
9) Per il personale		-1.259.491		-1.152.541
a) Salari e stipendi	-917.291		-868.891	
b) Oneri sociali	-222.700		-213.700	
c) Trattamento di fine rapporto	-53.500		-49.950	
d) Trattamento di quiescenza e simili				
e) Altri costi	-66.000		-20.000	
10) Ammortamenti e svalutazioni		-1.646.076		-1.421.163
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-80.000		-74.000	
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-413.163		-397.163	
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	-1.152.913		-950.000	
11) Variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci				
12) Accantonamento per rischi				
13) Altri accantonamenti		0		0
14) Oneri diversi di gestione		-443.913		-1.223.616
a) Oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	-57.261		-57.261	
b) Altri oneri diversi di gestione	-386.652		-1.166.354	
Totale costi (B)		-7.111.040		-6.937.472
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		-1.323.795		-1.869.303

	ANNO 2026		ANNO 2025	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
15) Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate		300.000		3.659.231
16) Altri proventi finanziari		155.000		105.000
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni				
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	155.000		105.000	
d) Proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
17) Interessi ed altri oneri finanziari		-5.000		-4.000
a) Interessi passivi				
b) Oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate				
c) Altri interessi ed oneri finanziari	-5.000		-4.000	
17bis) Utili e perdite su cambi				
Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17 +/- 17 bis)		450.000		3.760.231
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) Rivalutazioni				
a) Di partecipazioni				
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
19) Svalutazioni				
a) Di partecipazioni				
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)				
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)		873.795		52.056
21) Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi		0		-31.032
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)		873.795		21.023
Risultato prima delle imposte		0		1.911.952
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate				
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		0		1.911.952

	ANNO 2026		ANNO 2027		ANNO 2028	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE						
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		4.869.195		4.378.658		4.378.658
a) Contributo ordinario dello stato						
b) Corrispettivi da contratto di servizio						
b1) Con lo Stato						
b2) Con le Regioni						
b3) Con altri enti pubblici						
b4) Con l'Unione Europea						
c) Contributi in conto esercizio	868.967		368.430		368.430	
c1) Contributi dallo Stato						
c2) Contributi da Regione	868.967		368.430		368.430	
c3) Contributi da altri enti pubblici						
c4) Contributi dall'Unione Europea						
d) Contributi da privati						
e) Proventi fiscali e parafiscali	3.010.728		3.010.728		3.010.728	
f) Ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	989.500		999.500		999.500	
2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti						
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione						
4) Incremento di immobili per lavori interni						
5) Altri ricavi e proventi		918.050		912.772		912.772
a) Quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio						
b) Altri ricavi e proventi		918.050		912.772		912.772
Totale valore della produzione (A)		5.787.245		5.291.430		5.291.430

BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE (art. 1 comma 2 d.m. 27/03/2013)

	ANNO 2026		ANNO 2027		ANNO 2028	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
B) COSTI DELLA PRODUZIONE						
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci						
7) Per servizi		-3.761.560		-2.446.735		-2.453.271
a) Erogazione di servizi istituzionali	-2.873.124		-1.558.299		-1.564.835	
b) Acquisizione di servizi	-678.436		-678.436		-678.436	
c) Consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	-1.500		-1.500		-1.500	
d) Compensi ad organi amministrazione e controllo	-208.500		-208.500		-208.500	
8) Per godimento di beni di terzi						
9) Per il personale		-1.259.491		-1.261.991		-1.261.991
a) Salari e stipendi	-917.291		-917.291		-917.291	
b) Oneri sociali	-222.700		-222.700		-222.700	
c) Trattamento di fine rapporto	-53.500		-56.000		-56.000	
d) Trattamento di quiescenza e simili						
e) Altri costi	-66.000		-66.000		-66.000	
10) Ammortamenti e svalutazioni		-1.646.076		-1.443.163		-1.436.627
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-80.000		-80.000		-80.000	
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-413.163		-413.163		-406.627	
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni						
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	-1.152.913		-950.000		-950.000	
11) Variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci						
12) Accantonamento per rischi						
13) Altri accantonamenti		0		0		0
14) Oneri diversi di gestione		-443.913		-444.541		-444.541
a) Oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	-57.261		-57.261		-57.261	
b) Altri oneri diversi di gestione	-386.652		-387.280		-387.280	
Totale costi (B)		-7.111.040		-5.596.430		-5.596.430
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		-1.323.795		-305.000		-305.000

BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE (art. 1 comma 2 d.m. 27/03/2013)

	ANNO 2026		ANNO 2027		ANNO 2028	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI						
15) Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate		300.000		300.000		300.000
16) Altri proventi finanziari		155.000		5.000		5.000
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti						
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni						
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	155.000		5.000		5.000	
d) Proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti						
17) Interessi ed altri oneri finanziari		-5.000		0		0
a) Interessi passivi						
b) Oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate						
c) Altri interessi ed oneri finanziari	-5.000		0		0	
17bis) Utili e perdite su cambi						
Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17 +/- 17 bis)		450.000		305.000		305.000
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE						
18) Rivalutazioni						
a) Di partecipazioni						
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni						
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni						
19) Svalutazioni						
a) Di partecipazioni						
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni						
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni						
Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)						
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI						
20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)		873.795		0		0
21) Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi		0		0		0
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)		873.795		0		0
Risultato prima delle imposte		0		0		0
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate						
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		0		0		0



CAMERA DI COMMERCIO
NUORO

PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO (P.I.R.A.)
(art. 19 D.Lgs. 91/2011 e D.P.C.M. 18 settembre 2012)
PREVENTIVO ECONOMICO 2026

Il documento è stato redatto ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. n. 91/2011 e del D.M. 27/03/2013, in materia di armonizzazione dei sistemi contabili delle pubbliche amministrazioni, della circolare Mise del 12/09/2013 e del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18/09/2012.

Il Decreto prevede che al fine di illustrare gli obiettivi della gestione, misurarne i risultati e monitorarne l'effettivo andamento in termini di servizi forniti e di interventi realizzati, le amministrazioni pubbliche approvino, quale documento integrante del bilancio di previsione o del budget di esercizio, il “Piano degli Indicatori e dei Risultati Attesi di bilancio” (P.I.R.A.) il quale:



- a. in riferimento al contenuto di ciascun programma e agli obiettivi individuati nei documenti di programmazione dell'ente espone informazioni sintetiche relative ai principali obiettivi da realizzare e riporta gli indicatori individuati per quantificare tali obiettivi, nonché la misurazione annuale degli stessi indicatori per monitorare i risultati conseguiti;
- b. è parte integrante dei documenti di programmazione e di bilancio di ciascuna amministrazione pubblica;
- c. viene divulgato anche attraverso pubblicazione sul sito internet istituzionale della Camera di commercio nella sezione "Amministrazione trasparente", accessibile dalla pagina principale (home page);
- d. è coerente e si raccorda al sistema di obiettivi e indicatori adottati da ciascuna amministrazione ai sensi del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150.

Viene allegato al Preventivo economico per l'esercizio 2026.

Il presente piano è stato determinato sulla base delle linee di intervento strategiche individuate dal Consiglio nella Relazione previsionale e Programmatica ed è redatto sulla base dello schema fornito da Unioncamere nazionale.



Missione	011 - Competitività e sviluppo delle imprese
Programma	005 - Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo

Missione	011 - Competitività e sviluppo delle imprese						
Programma	005 - Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo						
Obiettivo	AFFARI ECONOMICI/Affari generali economici, commerciali e del lavoro						
	Titolo	Favorire lo sviluppo del sistema delle imprese					
	Descrizione	Aumentare l'attrattività del territorio attraverso un incremento della competitività delle imprese					
	Arco temporale per la realizzazione	Triennio					
	Centro di responsabilità	Dirigente Unico S.G.					
	Risorse finanziarie	€ 175.531,72					
	Nr indicatori associati	2					
Indicatore 1	Risorse per impresa destinate alle attività di promozione del territorio e delle imprese						
Cosa misura	La capacità di dedicare risorse per la promozione delle imprese e del territorio						
Tipologia	Forma misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore	Risultato atteso		
Indicatore di risultato	N	v.a.	Pareto	€ 26.57	≥ A.P.		
Indicatore 2	Grado di utilizzo del budget stanziato per gli interventi economici della CCIAA						
Cosa misura	L'efficacia dell'utilizzo delle risorse stanziate						
Tipologia	Forma misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso		
Indicatore di risultato	%	v.a.	Pareto	67.88%	≥ A.P.		



Missione	011 - Competitività e sviluppo delle imprese						
Programma	005 - Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo						
Obiettivo	AFFARI ECONOMICI/Affari generali economici, commerciali e del lavoro						
	Titolo	Formazione e percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento					
	Descrizione	Formazione e percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento					
	Arco temporale per la realizzazione	Triennio					
	Centro di responsabilità	Dirigente Unico S.G.					
	Risorse finanziarie	€ 175.531,72					
	Nr indicatori associati	1					
Indicatore 1	Risorse per impresa destinate all'Orientamento al lavoro ed alle professioni						
Cosa misura	La capacità di dedicare risorse per la promozione delle imprese e del territorio						
Tipologia	Forma misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore	Risultato atteso		
Indicatore di risultato	N	v.a.	Pareto	€ 2.34	≥ A.P.		



Missione	011 - Competitività e sviluppo delle imprese						
Programma	005 - Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo						
Obiettivo	AFFARI ECONOMICI/Affari generali economici, commerciali e del lavoro						
	Titolo	Valorizzare le produzioni tipiche e le eccellenze del territorio					
	Descrizione	Valorizzare le produzioni tipiche e le eccellenze del territorio					
	Arco temporale per la realizzazione	2024/2025					
	Centro di responsabilità	Dirigente Unico S.G. – Ufficio promozione - Aspen					
	Risorse finanziarie	€ 175.531,72					
	Nr indicatori associati	2					
Indicatore 1	Supportare la realizzazione di iniziative per la valorizzazione e promozione dei prodotti tipici e delle eccellenze del territorio anche in collaborazione con gli altri soggetti						
Cosa misura	La capacità di utilizzo delle risorse da destinare alla valorizzazione delle produzioni tipiche						
Tipologia	Forma misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore	Risultato atteso		
Indicatore di risultato	%	v.a.	cciaa	≥ 10%	≥ 10%		
Indicatore 2	Capacità di destinare risorse agli interventi economici						
Cosa misura	Gli interventi economici per impresa						
Tipologia	Forma misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso		
Indicatore di risultato	%	v.a.	Pareto	62.22%	55%		



Missione	011 - Competitività e sviluppo delle imprese						
Programma	005 - Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo						
Obiettivo	AFFARI ECONOMICI/Affari generali economici, commerciali e del lavoro						
	Titolo	Innovazione					
	Descrizione	Favorire la transizione digitale ed ecologica					
	Arco temporale per la realizzazione	Triennio					
	Centro di responsabilità	Dirigente Unico S.G. – Ufficio promozione - ASPEN					
	Risorse finanziarie	€ 175.531,72					
	Nr indicatori associati	3					
Indicatore 1	Livelli di attività di valutazione della maturità digitale delle imprese						
Cosa misura	Il numero degli assesment guidati della maturità digitale condotti dal PID						
Tipologia	Forma misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore	Risultato atteso		
Indicatore di risultato	N	v.a.	Pareto	194	50		
Indicatore 2	Azioni di diffusione della cultura digitale realizzate dal PID						
Cosa misura	Gli eventi di informazione e sensibilizzazione organizzati durante l’anno						
Tipologia	Forma misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso		
Indicatore di risultato	N	v.a.	Pareto	6	3		
Indicatore 3	Capacità di affiancamento alle imprese nell’innovazione digitale e green						
Cosa misura	Il numero di incontri one to one realizzati per guidare le imprese nella Doppia transizione						
Tipologia	Forma misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso 2024		



Indicatore di risultato	N	v.a.	Kronos	ND	≥ A.P.		

Missione	012 - Regolazione dei mercati
Programma	004- Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori

Missione	012 - Competitività e sviluppo delle imprese						
Programma	004 - Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori						
Obiettivo	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI-Servizi generali						
	Titolo	Migliorare l'efficacia, l'efficienza e la qualità dei servizi camerali					
	Descrizione	Rafforzare il mercato e promuovere l'imprenditorialità					
	Arco temporale per la realizzazione	Triennio					
	Centro di responsabilità	Dirigente Unico S.G – Registro Imprese – Ufficio Promozione					
	Risorse finanziarie	€ 679.284,26					
	Nr indicatori associati	5					
Indicatore 1	Tempo medio di lavorazione delle pratiche telematiche del Registro Imprese						
Cosa misura	Tempo medio di lavorazione delle pratiche telematiche del Registro Imprese						
Tipologia	Forma misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore	Risultato atteso		



Indicatore di qualità	Numero giorni	v.a.	Infocamere	2,40 gg	≤ 5 gg		
Indicatore 2	Tempo medio di lavorazione istanze di cancellazione e annotazione protesti pervenute nell'anno N						
Cosa misura	Tempo medio di lavorazione istanze di cancellazione e annotazione protesti pervenute nell'anno N						
Tipologia	Forma misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso		
Indicatore di qualità	Numero giorni	v.a.	Infocamere	1 gg	≤20 gg		
Indicatore 3	Tempo medio ponderato di ritardo dei pagamenti						
Cosa misura	Il ritardo medio dei pagamenti ponderato in base all'importo delle fatture						
Tipologia	Forma misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso		
Indicatore di qualità	Numero di giorni	v.a.	PCC	-2.79 gg	< 30 gg		
Indicatore 4	Grado di evoluzione della comunicazione social (overall)						
Cosa misura	Il numero di utenti social dell'ente nell'anno N rispetto all'anno N-1						
Tipologia	Forma misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso		
Indicatore di risultato	N	v.a.	Pagine social	167.571	≥A.P.		
Indicatore 5	Grado di presenza sui media						
Cosa misura	Il numero di uscite sui media nell'anno N rispetto all'anno N-1						
Tipologia	Forma misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso		
Indicatore di risultato	N	v.a.	cciaa	1,2	≥ A.P.		



Missione	016 - Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
Programma	005- Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy

Missione	016 - Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo						
Programma	005 – Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy						
Obiettivo	AFFARI ECONOMICI/ Affari generali economici, commerciali e del lavoro						
	Titolo	Sostenere lo sviluppo dell'internazionalizzazione delle imprese					
	Descrizione	Potenziare l'internazionalizzazione del sistema economico					
	Arco temporale per la realizzazione	Triennio					
	Centro di responsabilità	Dirigente Unico S.G.-Ufficio Promozione e Internazionalizzazione - ASPEN					
	Risorse finanziarie	€ 651.167,78					
	Nr indicatori associati	3					
Indicatore 1	Livello di supporto alle imprese in tema di internazionalizzazione						
Cosa misura	Il numero delle imprese supportate per l'internazionalizzazione						
Tipologia	Forma misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore	Risultato atteso		
Indicatore di risultato	N	v.a.	Pareto	14	≥ A.P.		
Indicatore 2	Livello di attività di informazione e orientamento ai mercati						
Cosa misura	Il numero di eventi formativi in tema di orientamento ai mercati organizzati dalla Camera direttamente o attraverso iniziative di sistema						
Tipologia	Forma misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore	Risultato atteso		



Indicatore di risultato	N	v.a.	1	ND	≥ A.P.		
Indicatore 3	Grado di coinvolgimento delle imprese in attività di internazionalizzazione						
Cosa misura	Il numero delle imprese supportate per l'internazionalizzazione sul totale delle imprese esportatrici						
Tipologia	Forma misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore	Risultato atteso		
Indicatore di efficacia	%	v.a.	Pareto	17.50 %	≥ A.P.		



	Missione	032 – Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
	Programma	002- Indirizzo politico

Missione	032 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche						
Programma	002 - Indirizzo politico						
Obiettivo	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI- Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri						
	Titolo	Valorizzazione del patrimonio culturale, sviluppo e promozione del turismo					
	Descrizione	Marketing turistico territoriale					
	Arco temporale per la realizzazione	Triennio					
	Centro di responsabilità	Dirigente Unico S.G – Ufficio Promozione - ASPEN					
	Risorse finanziarie	€ 153.352,93					
	Nr indicatori associati	1					
Indicatore 1	Risorse per impresa destinate al turismo e alla cultura						
Cosa misura	Le risorse dedicate per il Turismo e la cultura sulla base del numero di imprese attive al 31/12						
Tipologia	Forma misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore	Risultato atteso		
Indicatore di risultato	N	v.a.	Pareto	€ 7.63	≥ A.P.		



Missione	032 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche						
Programma	003 – Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza						
Obiettivo	Servizi generali / SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI						
	Titolo	Favorire la transizione burocratica e la semplificazione					
	Descrizione	PA moderna trasparente, efficace ed efficiente					
	Arco temporale per la realizzazione	Triennio					
	Centro di responsabilità	Dirigente Unico S.G.-Registro Imprese					
	Risorse finanziarie	€ 229.064,03					
	Nr indicatori associati	3					
Indicatore 1	Tasso di alimentazione del fascicolo elettronico d’impresa						
Cosa misura	Il numero delle imprese che alimentano il Fascicolo sul numero di imprese attive al 31/12						
Tipologia	Forma misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore	Risultato atteso		
Indicatore di risultato	N	v.a.	Cruscotto Transizione Digitale /Movimprese	ND	≥ A.P.		
Indicatore 2	Grado di efficacia degli strumenti di automazione dei servizi						
Cosa misura	Il numero delle pratiche processate dagli strumenti automatici o semiautomatici sul totale delle pratiche evase dalla CCIAA						
Tipologia	Forma misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore	Risultato atteso		
Indicatore di risultato	N	v.a.	Cruscotto Transizione Digitale /Movimprese	ND	≥ A.P.		
Indicatore 3	Grado di adesione al cassetto digitale						
Cosa misura	Il numero di imprese aderenti al cassetto digitale sul numero di imprese attive al 31/12						
Tipologia	Forma misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore	Risultato atteso		



Indicatore di risultato	N	v.a.	Cruscotto Transizione Digitale /Movimprese	ND	≥ A.P.		
Missione	032 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche						
Programma	003 – Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza						
Obiettivo	Servizi generali / SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI						
	Titolo	Garantire la salute gestionale e la sostenibilità economica dell’ente					
	Descrizione	PA moderna trasparente, efficace ed efficiente					
	Arco temporale per la realizzazione	Triennio					
	Centro di responsabilità	Dirigente Unico S.G.-					
	Risorse finanziarie	€ 229.064,03					
	Nr indicatori associati	3					
Indicatore 1	Indice di equilibrio strutturale						
Cosa misura	Equilibrio strutturale dell’ente						
Tipologia	Forma misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore	Risultato atteso		
Indicatore di efficienza	%	v.a.	Pareto	-7.75 %	≥ A.P.		
Indicatore 2	Indice di struttura primario						
Cosa misura	Indice di struttura primario						
Tipologia	Forma misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore	Risultato atteso		
Indicatore di efficienza	%	v.a.	Pareto	198,87 %	80%.		
Indicatore 3	Capacità di generare proventi						
Cosa misura	La percentuale dei proventi correnti al netto del fondo svalutazione crediti da DA						
Tipologia	Forma misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore	Risultato atteso		
Indicatore di efficacia	%	v.a.	Pareto	20.76 %	≥ A.P.		



Missione	032 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche						
Programma	003 – Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza						
Obiettivo	Servizi generali / SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI						
	Titolo	Consolidare il capitale umano e orientarlo verso i processi primari di servizio alle imprese e utenti					
	Descrizione	PA moderna trasparente, efficace ed efficiente					
	Arco temporale per la realizzazione	Triennio					
	Centro di responsabilità	Dirigente Unico S.G.-					
	Risorse finanziarie	€ 229.064,03					
	Nr indicatori associati	3					
Indicatore 1	Tasso di sostituzione personale						
Cosa misura	Tasso di sostituzione personale						
Tipologia	Forma misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore	Risultato atteso		
Indicatore di Pareto	%	v.a.	CCIAA	100 %	100%		
Indicatore 2	Indice di struttura demografica del personale						
Cosa misura	Indice di struttura demografica del personale						
Tipologia	Forma misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore	Risultato atteso		
Indicatore di struttura	%	v.a.	CCIAA	88.89 %	≥ A.P.		
Indicatore 3	Incidenza del personale allocato nelle macro funzioni di supporto						
Cosa misura	Incidenza del personale allocato nelle macro funzioni di supporto						
Tipologia	Forma misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore	Risultato atteso		
Indicatore di Pareto	%	v.a.	Pareto	48.24 %	≤ A.P.		



CAMERA DI COMMERCIO
NUORO

PREVISIONI DI ENTRATA - ANNO 2026

Pag. 1 / 4

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	DIRITTI	
1100	Diritto annuale	2.050.000,00
1200	Sanzioni diritto annuale	102.000,00
1300	Interessi moratori per diritto annuale	22.000,00
1400	Diritti di segreteria	1.050.000,00
1500	Sanzioni amministrative	10.000,00
	ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI	
2101	Vendita pubblicazioni	0,00
2199	Altri proventi derivanti dalla cessione di beni	
2201	Proventi da verifiche metriche	1.700,00
2202	Concorsi a premio	
2203	Utilizzo banche dati	
2299	Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	210.000,00
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	
	Contributi e trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	
3101	Contributi e trasferimenti correnti da Stato per attività delegate	
3102	Altri contributi e trasferimenti correnti da Stato	
3103	Contributi e trasferimenti correnti da enti di ricerca statali	
3104	Altri contributi e trasferimenti correnti da altre amministrazioni pubbliche centrali	
3105	Contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma per attività delegate	77.000,00
3106	Altri contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma	
3107	Contributi e trasferimenti correnti da province	
3108	Contributi e trasferimenti correnti da città metropolitane	
3109	Contributi e trasferimenti correnti da comuni	
3110	Contributi e trasferimenti correnti da unioni di comuni	
3111	Contributi e trasferimenti correnti da comunità montane	
3112	Contributi e trasferimenti correnti da aziende sanitarie	
3113	Contributi e trasferimenti correnti da aziende ospedaliere	
3114	Contributi e trasferimenti correnti da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
3115	Contributi e trasferimenti correnti dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
3116	Contributi e trasferimenti correnti da Policlinici universitari	
3117	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di previdenza	
3118	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di ricerca locali	
3119	Contributi e trasferimenti correnti da Camere di commercio	
3120	Contributi e trasferimenti correnti da Unioni regionali delle Camere di Commercio	
3121	Contributi e trasferimenti correnti da Centri esteri delle Camere di Commercio	
3122	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per rigidità di bilancio	
3123	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per progetti	90.000,00
3124	Altri contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere	
3125	Contributi e trasferimenti correnti da Autorità portuali	
3126	Contributi e trasferimenti correnti da Aziende di promozione turistica	
3127	Contributi e trasferimenti correnti da Università	
3128	Contributi e trasferimenti correnti da Enti gestori di parchi	

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	Contributi e trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	
3129	Contributi e trasferimenti correnti da ARPA	
3199	Contributi e trasferimenti correnti da altre Amministrazioni pubbliche locali	
	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti privati	
3201	Contributi e trasferimenti correnti da Famiglie	
3202	Contributi e trasferimenti correnti da Istituzioni sociali senza fine di lucro	
3203	Riversamento avanzo di bilancio da Aziende speciali	
3204	Altri contributi e trasferimenti correnti da Aziende speciali	
3205	Contributi e trasferimenti correnti da Imprese	
	Contributi e trasferimenti correnti dall'estero	
3301	Contributi e trasferimenti correnti da Unione Europea	
3302	Contributi e trasferimenti correnti da altre istituzioni estere	
3303	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti esteri privati	
	ALTRE ENTRATE CORRENTI	
	Concorsi, recuperi e rimborsi	
4101	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	
4103	Rimborso spese dalle Aziende Speciali	
4198	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	9.000.000,00
4199	Sopravvenienze attive	
	Entrate patrimoniali	
4201	Fitti attivi di terreni	
4202	Altri fitti attivi	28.672,00
4203	Interessi attivi da Amministrazioni pubbliche	
4204	Interessi attivi da altri	4.100,00
4205	Proventi mobiliari	250.000,00
4499	Altri proventi finanziari	20.000,00
	ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DI BENI	
5200	Alienazione di immobilizzazioni immateriali	
	Alienazione di immobilizzazioni materiali	
5101	Alienazione di terreni	
5102	Alienazione di fabbricati	
5103	Alienazione di Impianti e macchinari	
5104	Alienazione di altri beni materiali	
	Alienazione di immobilizzazioni finanziarie	
5301	Alienazione di partecipazioni di controllo e di collegamento	
5302	Alienazione di partecipazioni in altre imprese	
5303	Alienazione di titoli di Stato	
5304	Alienazione di altri titoli	
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE	
	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Amministrazioni pubbliche	
6101	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Stato	
6102	Contributi e trasferimenti c/capitale da enti di ricerca statali	
6103	Contributi e trasferimenti c/capitale da altre amministrazioni pubbliche centrali	
6104	Contributi e trasferimenti da Regione e Prov. Autonoma	
6105	Contributi e trasferimenti in c/capitale da province	
6106	Contributi e trasferimenti in c/capitale da città metropolitane	
6107	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comuni	

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Amministrazioni pubbliche	
6108	Contributi e trasferimenti in c/capitale da unioni di comuni	
6109	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comunità montane	
6110	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende sanitarie	
6111	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende ospedaliere	
6112	Contributi e trasferimenti in c/capitale da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
6113	Contributi e trasferimenti in c/capitale dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
6114	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Policlinici universitari	
6115	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di previdenza	
6116	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di ricerca locali	
6117	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Camere di commercio	
6118	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioni regionali delle Camere di commercio	
6119	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Centri esteri delle Camere di Commercio	
6120	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioncamere	
6121	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Autorità portuali	
6122	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Aziende di promozione turistica	
6123	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Università	
6124	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti Parco Nazionali	
6125	Contributi e trasferimenti in c/capitale da ARPA	
6199	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Amministrazioni pubbliche locali	200.000,00
	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti privati	
6201	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende speciali	
6202	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Imprese	
6203	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Famiglie	
6204	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Istituzioni sociali senza fine di lucro	
	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'estero	
6301	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'Unione Europea	
6302	Contributi e trasferimenti in conto capitale da altre istituzioni estere	
6303	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti esteri privati	
	OPERAZIONI FINANZIARIE	
7100	Prelievi da conti bancari di deposito	
7200	Restituzione depositi versati dall'Ente	6.000.000,00
7300	Depositi cauzionali	
7350	Restituzione fondi economali	
	Riscossione di crediti	
7401	Riscossione di crediti da Camere di Commercio	
7402	Riscossione di crediti dalle Unioni regionali	
7403	Riscossione di crediti da altre amministrazioni pubbliche	
7404	Riscossione di crediti da aziende speciali	
7405	Riscossione di crediti da altre imprese	
7406	Riscossione di crediti da dipendenti	
7407	Riscossione di crediti da famiglie	
7408	Riscossione di crediti da istituzioni sociali private	
7409	Riscossione di crediti da soggetti esteri	
7500	Altre operazioni finanziarie	950.000,00

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI	
8100	Anticipazioni di cassa	
8200	Mutui e prestiti	

TOTALE PREVISIONI DI ENTRATA

20.065.472,00

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2026

Pag. 1 / 17

MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	135.000,00
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	19.000,00
1202	Ritenute erariali a carico del personale	41.000,00
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	6.571,00
1301	Contributi obbligatori per il personale	45.000,00
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	1.501,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	258,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	3.700,00
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	280,00
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	350,00
2104	Altri materiali di consumo	4.500,00
2105	Collaborazioni, coordinate e continuative (Co.co.co)	44.000,00
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	1.200,00
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	16.000,00
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	78.000,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	24.410,79
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	2.350,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	3.545,00
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	8.017,46
2117	Utenze e canoni per altri servizi	3.500,00
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	7.100,00
2121	Spese postali e di recapito	1.000,00
2122	Assicurazioni	3.477,00
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	18.000,00
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	3.500,00
2126	Spese legali	2.300,00
2127	Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza	550,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	41.000,00
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	28.000,00
3107	Contributi e trasferimenti correnti a comuni	25.600,78
3112	Contributi e trasferimenti correnti a Camere di commercio	500.000,00
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	16.500,00
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	23.176,89
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	60.000,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	800.000,00
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	4.500,00
4101	Rimborso diritto annuale	250,00
4102	Restituzione diritti di segreteria	25,00
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	116,17
4401	IRAP	18.720,31

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2026

MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
4402	IRES	310.613,60
4403	I.V.A.	936,88
4499	Altri tributi	12.893,44
4502	Indennità e rimborso spese per il Consiglio	3.900,00
4503	Indennità e rimborso spese per la Giunta	12.400,00
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente	12.400,00
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	10.850,00
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	95.000,00
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	5.500,00
4511	Altre ritenute per conto di terzi su indennità a organi istituzionali e altri compensi	6.910,32
4513	Altri oneri della gestione corrente	27.342,05
5102	Fabbricati	55.000,00
5103	Impianti e macchinari	4.616,00
5104	Mobili e arredi	4.320,15
5149	Altri beni materiali	759,20
5155	Acquisizione o realizzazione software	2.177,10
5157	licenze d' uso	20,48
6204	Contributi e trasferimenti per investimenti ordinari a imprese	35.000,00
TOTALE		2.592.638,62

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA **USCITE ANNO 2026**

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	115.000,00
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	13.501,67
1202	Ritenute erariali a carico del personale	35.600,00
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	5.750,00
1301	Contributi obbligatori per il personale	39.000,00
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	1.000,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	950,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	3.200,00
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	195,00
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	2.500,00
2104	Altri materiali di consumo	2.850,00
2105	Collaborazioni, coordinate e continuative (Co.co.co)	43.000,00
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	700,00
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	35.000,00
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	85.000,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	16.273,95
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	1.550,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	2.550,00
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	5.700,00
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	4.800,00
2121	Spese postali e di recapito	250,00
2122	Assicurazioni	2.320,00
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	12.500,00
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	3.165,01
2126	Spese legali	1.200,00
2127	Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza	500,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	95.000,00
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	18.500,00
3107	Contributi e trasferimenti correnti a comuni	150.000,00
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	8.900,00
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	12.000,00
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	150.000,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	206.703,46
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	35.600,00
4101	Rimborso diritto annuale	839,52
4102	Restituzione diritti di segreteria	32,59
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	101,65
4401	IRAP	16.380,31
4402	IRES	234.571,40

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2026

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
4499	Altri tributi	3.428,00
4502	Indennità e rimborso spese per il Consiglio	3.900,00
4503	Indennità e rimborso spese per la Giunta	12.400,00
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente	12.400,00
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	1.700,00
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	43.000,00
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	3.800,00
4511	Altre ritenute per conto di terzi su indennità a organi istituzionali e altri compensi	6.046,53
4513	Altri oneri della gestione corrente	3.629,58
5102	Fabbricati	10.602,56
5103	Impianti e macchinari	288,50
5104	Mobili e arredi	7.000,00
5149	Altri beni materiali	2.427,45
5155	Acquisizione o realizzazione software	5.879,40
5157	licenze d' uso	153,69
6204	Contributi e trasferimenti per investimenti ordinari a imprese	70.000,00

TOTALE 1.549.340,27

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2026

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	137.000,00
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	15.139,89
1202	Ritenute erariali a carico del personale	43.000,00
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	6.850,00
1301	Contributi obbligatori per il personale	45.000,00
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	751,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	600,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	700,00
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	150,00
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	850,00
2104	Altri materiali di consumo	2.100,00
2105	Collaborazioni, coordinate e continuative (Co.co.co)	6.700,00
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	700,00
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	4.950,00
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	7.500,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	12.205,34
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	1.250,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	1.710,00
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	4.350,00
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	3.600,00
2121	Spese postali e di recapito	380,00
2122	Assicurazioni	1.750,00
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	9.500,00
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	1.500,00
2126	Spese legali	1.200,00
2127	Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza	250,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	27.000,00
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	13.900,00
3107	Contributi e trasferimenti correnti a comuni	18.000,00
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	8.600,00
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	11.962,26
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	6.000,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	18.000,00
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	2.350,00
4101	Rimborso diritto annuale	839,52
4102	Restituzione diritti di segreteria	19,55
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	121,01
4401	IRAP	19.500,41
4402	IRES	3.183,60

**CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2026**

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
4499	Altri tributi	3.414,80
4502	Indennità e rimborso spese per il Consiglio	3.900,00
4503	Indennità e rimborso spese per la Giunta	12.400,00
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente	12.400,00
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	1.850,00
4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	120,00
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	51.000,00
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	4.400,00
4511	Altre ritenute per conto di terzi su indennità a organi istituzionali e altri compensi	2.500,00
4513	Altri oneri della gestione corrente	750,00
5102	Fabbricati	25.000,00
5103	Impianti e macchinari	288,50
5104	Mobili e arredi	1.960,68
5149	Altri beni materiali	187,45
5155	Acquisizione o realizzazione software	1.088,55
5157	licenze d' uso	10,25
6204	Contributi e trasferimenti per investimenti ordinari a imprese	11.532,35
TOTALE		571.965,16

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2026

MISSIONE	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
PROGRAMMA	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	110.000,00
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	12.153,96
1202	Ritenute erariali a carico del personale	33.000,00
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	5.500,00
1301	Contributi obbligatori per il personale	37.000,00
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	1.501,20
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	250,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	900,00
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	950,00
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	850,00
2104	Altri materiali di consumo	4.500,00
2105	Collaborazioni, coordinate e continuative (Co.co.co)	9.200,00
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	500,00
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	4.950,00
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	7.500,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	26.000,00
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	2.500,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	3.400,00
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	8.700,00
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	7.500,00
2121	Spese postali e di recapito	800,00
2122	Assicurazioni	3.500,00
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	15.000,00
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	4.300,00
2126	Spese legali	2.000,00
2127	Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza	465,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	15.000,00
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	27.800,00
3107	Contributi e trasferimenti correnti a comuni	12.800,00
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	16.850,00
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	24.000,00
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	16.000,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	16.000,00
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	2.400,00
4101	Rimborso diritto annuale	1.679,04
4102	Restituzione diritti di segreteria	6,52
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	96,81
4401	IRAP	15.600,31
4499	Altri tributi	11.000,00

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2026

MISSIONE	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
PROGRAMMA	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
4502	Indennità e rimborso spese per il Consiglio	3.900,00
4503	Indennità e rimborso spese per la Giunta	12.400,00
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente	12.400,00
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	1.600,00
4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	120,00
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	91.605,23
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	6.836,60
4511	Altre ritenute per conto di terzi su indennità a organi istituzionali e altri compensi	5.758,60
4513	Altri oneri della gestione corrente	2.500,00
5102	Fabbricati	10.602,56
5103	Impianti e macchinari	288,50
5104	Mobili e arredi	1.960,68
5149	Altri beni materiali	187,45
5155	Acquisizione o realizzazione software	1.853,10
5157	licenze d' uso	10,25
6204	Contributi e trasferimenti per investimenti ordinari a imprese	15.000,00
TOTALE		629.175,81

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA **USCITE ANNO 2026**

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	002	Indirizzo politico
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	55.000,00
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	6.500,00
1202	Ritenute erariali a carico del personale	17.000,00
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	2.800,00
1301	Contributi obbligatori per il personale	18.500,00
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	251,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	633,22
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto	50,00
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	35,00
2104	Altri materiali di consumo	750,00
2105	Collaborazioni, coordinate e continuative (Co.co.co)	4.900,00
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	90,00
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	4.487,61
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	5.500,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	4.900,00
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	450,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	255,00
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	1.550,00
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	1.300,00
2121	Spese postali e di recapito	135,00
2122	Assicurazioni	580,00
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	3.200,00
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	750,00
2126	Spese legali	400,00
2127	Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza	200,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	6.200,00
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	26.620,00
3107	Contributi e trasferimenti correnti a comuni	15.000,00
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	2.900,00
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	3.800,00
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	20.000,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	16.000,00
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	2.500,00
4101	Rimborso diritto annuale	639,56
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	48,40
4401	IRAP	7.900,00
4499	Altri tributi	1.067,95
4502	Indennità e rimborso spese per il Consiglio	3.900,00
4503	Indennità e rimborso spese per la Giunta	12.400,00

**CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2026**

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	002	Indirizzo politico
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente	12.400,00
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	1.100,00
4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	120,00
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	20.000,00
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	1.800,00
4511	Altre ritenute per conto di terzi su indennità a organi istituzionali e altri compensi	900,00
4513	Altri oneri della gestione corrente	2.750,00
5102	Fabbricati	10.602,56
5103	Impianti e macchinari	288,50
5104	Mobili e arredi	1.960,68
5149	Altri beni materiali	187,45
5155	Acquisizione o realizzazione software	578,85
5157	licenze d'uso	10,25
6204	Contributi e trasferimenti per investimenti ordinari a imprese	15.000,00
TOTALE		316.891,03

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2026

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
4403	I.V.A.	286.970,78
TOTALE		286.970,78

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2026

MISSIONE	033	Fondi da ripartire
PROGRAMMA	001	Fondi da assegnare
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri
SIOPE	DESCRIZIONE	
	IMPORTO PREVISIONE	

TOTALE

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2026

MISSIONE	033	Fondi da ripartire
PROGRAMMA	002	Fondi di riserva e speciali
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali
SIOPE	DESCRIZIONE	
	IMPORTO PREVISIONE	

TOTALE

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2026

MISSIONE	090	Servizi per conto terzi e partite di giro
PROGRAMMA	001	Servizi per conto terzi e partite di giro
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	15.000,00
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	500.000,00
3107	Contributi e trasferimenti correnti a comuni	20.000,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	15.000,00
4403	I.V.A.	29.000,00
7500	Altre operazioni finanziarie	430.000,00
TOTALE		1.009.000,00

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2026

MISSIONE	091	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
PROGRAMMA	001	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
-------	-------------	-----------------------

TOTALE

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA **USCITE ANNO 2026**

MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

TOTALE MISSIONE 2.592.638,62

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

TOTALE MISSIONE 1.549.340,27

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

TOTALE MISSIONE 571.965,16

MISSIONE	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
PROGRAMMA	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

TOTALE MISSIONE 629.175,81

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	002	Indirizzo politico
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

TOTALE MISSIONE 316.891,03

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

TOTALE MISSIONE 286.970,78

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2026

MISSIONE	033	Fondi da ripartire
PROGRAMMA	001	Fondi da assegnare
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

TOTALE
MISSIONE

MISSIONE	033	Fondi da ripartire
PROGRAMMA	002	Fondi di riserva e speciali
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

TOTALE
MISSIONE

MISSIONE	090	Servizi per conto terzi e partite di giro
PROGRAMMA	001	Servizi per conto terzi e partite di giro
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

TOTALE
MISSIONE

1.009.000,00

MISSIONE	091	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
PROGRAMMA	001	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

TOTALE
MISSIONE

TOTALE GENERALE 6.955.981,67



**CAMERA DI COMMERCIO
NUORO**

**C.C.I.A.A. NUORO
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL PREVENTIVO ECONOMICO 2026
(Art. 6 D.P.R. n. 254/2005)**

Il Preventivo Economico per il 2026 è stato redatto secondo lo schema di cui all'allegato A) del Regolamento approvato con D.P.R. n. 254/2005, emanato in attuazione dell'art. 4, comma 3, della Legge n. 580/1993 e dell'art. 38, c. 2, lett. d) del D. Lgs n. 112/1998 ed è stato predisposto prevedendo le voci di proventi, oneri ed investimenti, ripartendole tra le funzioni istituzionali individuate nello stesso allegato A).

La Relazione fornisce le informazioni sugli importi delle voci di provento, di onere e del piano degli investimenti.

Sono stati predisposti, inoltre, i documenti in conformità a quanto disposto dal Decreto Legislativo 31 maggio 2011 n.91 "Disposizioni recanti attuazione dell'art.2 della Legge 31 dicembre 2009 n. 196, in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili" e dal Decreto Ministeriale 27 marzo 2013 "Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica":

- ✓ budget economico pluriennale redatto secondo lo schema del decreto 27 marzo 2013 e definito su base triennale;
- ✓ budget economico annuale redatto secondo lo schema allegato 1) al decreto 27 marzo 2013;
- ✓ prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi ai sensi dell'art.9 c.3 D.M. 27 marzo 2013;
- ✓ piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio redatto ai sensi dell'art. 19 del Decreto legislativo n.91/2011 e secondo le linee guida definite con decreto del presidente del consiglio dei ministri 18 settembre 2012.

Il Ministero dello Sviluppo Economico ha impartito le istruzioni applicative alla redazione dei documenti previsionali con proprie note prot. n. 0148123 del 12/09/2013 e n. 0087080 del 9/06/2015.



Il Preventivo Economico 2026, il cui progetto viene sottoposto all'approvazione del Consiglio Camerale è improntato al rispetto dei principi generali della contabilità economica e patrimoniale e risponde ai requisiti di veridicità, universalità, continuità, prudenza e chiarezza, principi che il citato Regolamento pone quale presupposto per una corretta e veritiera costruzione del Preventivo Economico camerale, avendo riguardo, sotto l'aspetto previsionale, all'oculato contenimento degli oneri e alla prudente valutazione dei proventi, oltre che al principio del pareggio che può essere conseguito anche mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati risultanti dall'ultimo bilancio di esercizio approvato e di quello economico che si prevede prudenzialmente di conseguire alla fine dell'esercizio in corso (articolo 2, comma 2, DPR 254/2005).

Anche per l'esercizio 2025, così come nei precedenti esercizi, l'Ente ha ritenuto di attenersi alle linee di indirizzo indicate in apposite Circolari ministeriali, orientate al rispetto dei principi di prudenza nella valutazione dei proventi e nel controllo degli oneri, rifacendosi alle disposizioni e ai principi di cui all'art. 9 del regolamento "redazione del preventivo e del budget direzionale" che testualmente recita:

- *"I proventi di cui all'allegato A, da imputare alle singole funzioni, sono i proventi direttamente riferibili all'espletamento delle attività e dei progetti a loro connessi";*
- *"Gli oneri della gestione corrente di cui all'allegato A, da attribuire alle singole funzioni, sono gli oneri direttamente riferibili all'espletamento delle attività e dei progetti a loro connessi, nonché gli oneri comuni a più funzioni da ripartire sulla base di un indice che tenga conto del numero e del costo del personale assegnato a ciascuna funzione, dei relativi carichi di lavoro e di altri eventuali elementi individuati annualmente dalla struttura incaricata del controllo di gestione";*
- *"Gli investimenti iscritti nel piano di cui all'allegato A sono attribuiti alle singole funzioni se direttamente riferibili all'espletamento delle attività e dei progetti ad esse connessi. I restanti investimenti sono imputati alla funzione servizi di supporto".*

L'attività camerale, a norma del regolamento, viene suddivisa in quattro funzioni istituzionali:

- ✓ Funzione A: organi istituzionali e Segreteria Generale
- ✓ Funzione B: servizi di supporto
- ✓ Funzione C: anagrafe e servizi di regolazione del mercato
- ✓ Funzione D: studio, formazione, informazione e promozione economica

Il preventivo espone proventi e oneri iscritti per natura nel singolo conto economico alla colonna "preventivo anno t" che vengono ripartiti per destinazione nelle quattro colonne previste per le "funzioni istituzionali". L'articolazione delle attività svolte nell'ambito delle funzioni citate è stata definita in modo univoco attraverso la mappatura dei processi realizzata dall'Unioncamere italiana per l'intero sistema camerale allo scopo di salvaguardare la comparabilità dei documenti contabili degli Enti del sistema.

Sinteticamente il prospetto contabile previsionale secondo lo schema del D.P.R. n. 254/2005 presenta per l'anno 2026 i dati sotto riportati.



Gestione corrente: Proventi € 5.787.244,94

DIRITTO ANNUALE € 3.010.728,11

Il diritto annuale rappresenta per le Camere di commercio una delle voci più rappresentative e rilevanti della gestione corrente. Corrisponde a circa il 52,02 % del totale dei proventi correnti e costituisce la principale fonte di provento.

Il ricavo complessivo per diritto annuale è stato stimato in applicazione dei principi contabili recati dalla circolare ministeriale n. 3622/C del 5/2/2009, nonché dalle ulteriori disposizioni impartite con le successive note del 6/8/2009, 12/2 e 4/8/2010, come somma delle quote che saranno presumibilmente incassate e dei crediti che si ritiene saranno accertati nei confronti dei contribuenti insolventi.

Per la stima di tale provento si è fatto riferimento ai dati divulgati da Infocamere.

- Importo incassato alla data del 30 settembre 2025 per diritto annuale 2025 al netto delle imprese cessate/fallite/inibite, (non più tenute al versamento nell'anno 2026);
- Importo stimato del credito dovuto dalle imprese in stato di omesso versamento al 30/09/2025, al netto delle imprese cessate/fallite/inibite.

Si rammenta che anche per il triennio 2026-2028 il Consiglio con Delibera n. 8 del 22 Settembre 2025 ha deliberato l'aumento del 20% del diritto annuale, ai sensi dell'art. 18 della L. n. 580/1993 come modificato dal D. Lgs. n. 219/2016, che espressamente dispone: "Per il finanziamento di programmi e progetti presentati dalla camere di commercio, condivisi con le Regioni ed aventi per scopo la promozione dello sviluppo economico e l'organizzazione di servizi alle imprese, il Ministro dello sviluppo economico, su richiesta di Unioncamere, valutata la rilevanza dell'interesse del programma o del progetto nel quadro delle politiche strategiche nazionali, può autorizzare l'aumento, per gli esercizi di riferimento, della misura del diritto annuale fino a un massimo del venti per cento, attraverso il quale si procederà alla realizzazione dei seguenti progetti:

La doppia transizione digitale ed ecologica
Internazionalizzazione delle imprese
Turismo
Sostegno alla competitività delle imprese facilitando l'accesso delle PMI agli strumenti della finanza



Si propone come previsione 2026 l'importo prudenziale di € 3.010.728,11 comprensivo della quota relativa alla maggiorazione del 20% di € 420.000,00, delle sanzioni per € 328.501,74, e degli interessi per € 73.675,75.

DIRITTO ANNUALE 2026	€ 3.010.728,11
DIRITTO ANNUALE	€ 2.189.550,62
DIRITTO ANNUALE INCREMENTO 20%	€ 420.000,00
SANZIONI DIRITTO ANNUALE	€ 328.501,74
INTERESSI DIRITTO ANNUALE	€ 73.675,75
RESTITUZIONE DIRITTO ANNUALE	- € 1.000,00

DIRITTI DI SEGRETERIA € 989.500,00

I Diritti di Segreteria rappresentano circa il 17,10 % del totale dei proventi relativi alla gestione corrente.

In merito all'applicazione di quanto previsto dall'art. 28 del D.L. 90/2014, nella parte in cui stabilisce, al 2° comma, che "Le tariffe e i diritti di cui all'articolo 18, comma 1, lettere b), d) ed e), della legge 29 dicembre 1993, n. 580, e successive modificazioni, sono fissati sulla base di costi standard definiti dal Ministero dello sviluppo economico, sentite la Società per gli studi di settore (SOSE) Spa e l'Unioncamere, secondo criteri di efficienza da conseguire anche attraverso l'accorpamento degli enti e degli organismi del sistema camerale e lo svolgimento delle funzioni in forma associata", non è ancora giunto al termine il processo finalizzato alla definizione dei costi standard, che sulla base della disposizione citata consentirà la revisione, tra l'altro, dei proventi derivanti dalla gestione di attività e dalla prestazione di servizi di cui alla lett. b) dell'art. 18 della Legge 580/1993.

Si può ragionevolmente sostenere che, la previsione per l'anno 2026 viene effettuata tenendo conto della stima dell'ammontare che si prevede di incassare al 31/12/2025.



La previsione risulta così composta:

DIRITTI SI SEGRETERIA 2026	989.500,00
Diritti di Segreteria	110.000,00
Sanzioni amministrative	10.000,00
Restituzione diritti e tributi	-500,00
Registro Imprese	850.000,00
Altri albi elenchi ruoli registri	20.000,00

CONTRIBUTI TRASFERIMENTI ED ALTRE ENTRATE € 1.742.916,83

La previsione totale è di € 1.742.916,83 così costituita:

CONTRIBUTI TRASFERIMENTI E ALTRE ENTRATE 2026	1.742.916,83
Contributi Piano di rilancio del Nuorese	289.750,00
Contributi Fondo Perequativo per Progetti	90.000,00
Rimborsi da Regione per attività delegate	68.430,00
Affitti attivi	28.672,00
Rimborsi e recuperi diversi	755.277,83
Proventi da attività Convenzione RAS	510.787,00

Si rammenta in questa sede che i Contributi Piano di rilancio del Nuorese sorgono in virtù delle deliberazioni della Giunta della Regione Autonoma della Sardegna n. 38/2 del 28/6/2016, n. 46/5 del 3/10/2017 sulla base delle quali, rispettivamente, in data 15/7/2016 è stato firmato il Protocollo di intesa relativo al “Piano Straordinario di Rilancio del Nuorese” e in data 9/10/2017 è stato sottoscritto l’Accordo di Programma Quadro inerente al “Piano Straordinario di Rilancio del Nuorese”; si rammentano le Delibere della Giunta regionale n. 5/1 dell’1/2/2018 e n. 29/1 del 7/6/2018 relative all’approvazione del 1° e del 2° Atto Aggiuntivo al suddetto Accordo di Programma Quadro.

Nell’ambito del II Atto Aggiuntivo all’Accordo di Programma Quadro approvato dalla Giunta regionale con Deliberazione 29/1 del 7.6.2018, è inserito il Progetto “Distretto culturale” che vede



come Soggetto attuatore la Camera di Commercio di Nuoro in virtù delle sotto descritte Convenzioni attuative approvate con Determinazione presidenziale in data 2 Agosto 2019:

- Convenzione di finanziamento del Progetto “Distretto Culturale” inserito nell’Accordo di Programma Quadro “Piano Straordinario di rilancio per il Nuorese - II Atto aggiuntivo” relativa all’intervento 3.3 “*Co-working space del Distretto*” la cui fonte di finanziamento è data dalle risorse del FSC linea di Azione 4.2.1;
- Convenzione di finanziamento del Progetto “Distretto Culturale” inserito nell’Accordo di Programma Quadro “Piano Straordinario di rilancio per il Nuorese - II Atto aggiuntivo” relativa all’intervento 1.1 “*Building del Distretto*” la cui fonte di finanziamento è data dalle risorse del PO FESR Azione 6.8.3.;
- Convenzione di finanziamento del Progetto “Distretto Culturale” inserito nell’Accordo di Programma Quadro “Piano Straordinario di rilancio per il Nuorese - II Atto aggiuntivo” relativa all’intervento 1.2 “*Siti del Distretto*” la cui fonte di finanziamento è data dalle risorse del PO FESR Azione 6.8.3.;
- Convenzione di finanziamento del Progetto “Distretto Culturale” inserito nell’Accordo di Programma Quadro “Piano Straordinario di rilancio per il Nuorese - II Atto aggiuntivo” relativa all’intervento 1.3 “*Percorsi del Distretto*” la cui fonte di finanziamento è data dalle risorse del PO FESR Azione 6.8.3.;
- Convenzione di finanziamento del Progetto “Distretto Culturale” inserito nell’Accordo di Programma Quadro “Piano Straordinario di rilancio per il Nuorese - II Atto aggiuntivo” relativa all’intervento 2.1 “*Le Porte del Distretto*” la cui fonte di finanziamento è data dalle risorse del PO FESR Azione 6.8.3.;
- Convenzione di finanziamento del Progetto “Distretto Culturale” inserito nell’Accordo di Programma Quadro “Piano Straordinario di rilancio per il Nuorese - II Atto aggiuntivo” relativa all’intervento 2.2 “*Data Base*” la cui fonte di finanziamento è data dalle risorse del PO FESR Azione 6.8.3.

Gli obiettivi del Progetto in argomento sono quelli di: sostenere la cultura come motore dello sviluppo locale e generatrice, quale elemento forte della filiera produttiva, di un sistema imprenditoriale in grado di coinvolgere trasversalmente tutti i comparti dell’economia del territorio in stretta sinergia con il settore del turismo; tutelare e valorizzare il patrimonio culturale; rafforzare il legame con il territorio.

Il Progetto “Distretto culturale” è costituito da una pluralità di interventi caratterizzati da una pluralità di fonti finanziarie diverse, come di seguito si rappresenta:

Fonti finanziarie e Azioni	Importi (€)
FESR 2014-20– Az. 6.8.3	670.500,00
FESR 2014-20– Az. 3.3.2	250.000,00
FSC	505.000,00
FSE	244.300,00
Risorse CCIAA	551.975,00
TOTALE	2.221.775,00



Il conto Contributi Fondo Perequativi per progetti racchiude i contributi da parte dell'Unione Italiana delle Camere di Commercio per la gestione progettuale del Fondo di Perequazione approvando i programmi ai quali le Camere di commercio possono aderire anche per il tramite delle Unioni Regionali:

- "Orientamento";
- "Internazionalizzazione";
- "Transizione energetica";
- "Sostegno del turismo";
- "Infrastrutture".

I Rimborsi da Regione per attività delegate ammontano ad € 68.430,00 in virtù della Convenzione stipulata tra le Camere di commercio sarde e l'Assessorato al Turismo, Artigianato e Commercio della Regione Sardegna relativamente alla gestione, alla tenuta dell'Albo Imprese Artigiane ed all'organizzazione del servizio.

La voce Affitti Attivi ammonta ad € 28.672,00 e racchiude le somme derivanti dai contratti di servizi stipulati con la società Agroqualità SpA con il quale vengono messi a disposizione i locali ad uso ufficio aventi una superficie di 65 mq per tre anni rinnovabili e del contratto di servizi stipulato con l'Ordine dei Consulenti del Lavoro di Nuoro avente validità a far data dal 2 Maggio 2022 fino al 31 Dicembre 2022 tacitamente rinnovabile per ulteriori cinque anni fermo restando il diritto di disdetta per ciascuna delle parti da comunicarsi per iscritto con un preavviso di almeno sei mesi.

Si inseriscono inoltre gli ultimi due contratti stipulati con l'Ordine degli Architetti della provincia di Nuoro firmato in data 5 Giugno 2024 e con l'Ordine dei Dottori Commercialisti Esperti contabili di Nuoro stipulato in data 30 Settembre 2024.



Alla voce Contributi e trasferimenti appartiene il conto Rimborsi e recuperi diversi per un totale di € 755.277,83 così formati:

- Fondazione Sardegna:

- Academy Distretto culturale del Nuorese
- DCN Digital;

- Progetti Interreg:

- Open Circular
- Sport Act
- Meta Dest
- Ricco.

Nel dettaglio si citano il Progetto Academy Distretto culturale del Nuorese ed il Progetto DCN Digital approvati insieme ai relativi budget dalla Giunta Camerale. La realizzazione dei progetti era subordinata all'ottenimento del contributo della Fondazione Sardegna in misura pari almeno al 50% della spesa complessiva e sempre con Delibera di Giunta è stato dato atto che la Fondazione ha deliberato la compartecipazione alla realizzazione dei due progetti quantificando in € 200.325,00 la misura complessiva del suo intervento.

Il Progetto Academy Distretto culturale del Nuorese si articola nelle seguenti macro-azioni:

- Macro-azione 1: l'ADCN realizza attività formative per specifici obiettivi connessi alla promozione e alla valorizzazione del Distretto Culturale del Nuorese. La formazione erogata fornisce strumenti per le specifiche necessità del DCN e per la realizzazione degli obiettivi del suo piano. L'oggetto di riferimento è l'ottimizzazione ed il potenziamento delle attività delle industrie culturali creative (ICC), ovvero di tutte quelle attività imprenditoriali e lavorative finalizzate alla valorizzazione della dimensione culturale del territorio in chiave di produzioni di beni e servizi per la sua crescita sociale ed economica;
- Macro-azione 2: l'ADCN promuove all'interno del territorio della Camera di Commercio di Nuoro attività di formazione coerenti con il Repertorio Regionale dei Profili di Qualificazione (RRPQ) ed interagisce con gli enti accreditati (universitari, di formazione permanente, di formazione superiore) in grado di erogarli sulla base di una progettazione comune, valorizzando le iniziative che sono già in essere e promuovendo iniziative coerenti.

Il Progetto DCN Digital invece ha come obiettivo principale quello di promuovere il turismo culturale e valorizzare il patrimonio culturale del Distretto Culturale del Nuorese attraverso l'impiego di nuove tecnologie ed in particolare mira a:

- Aumentare la visibilità e l'accessibilità dei siti culturali del territorio della CCIAA di Nuoro;
- Migliorare l'esperienza dei visitatori mediante strumenti interattivi e innovativi;
- Coinvolgere la comunità locale e i giovani in attività educative e culturali;
- Sviluppare una strategia sostenibile per la gestione e la promozione del patrimonio culturale;
- Far conoscere il Distretto Culturale del Nuorese in modo nuovo ad un pubblico ampio e diversificato.



Il Progetto prevede la creazione di sette tour virtuali da realizzarsi presso i luoghi della cultura del DCN, la scansione e la stampa in 3D dei manufatti, degli edifici e dei siti archeologici e lo sviluppo di una web app in grado di promuovere e descrivere questi luoghi.

Per quanto riguarda i Progetti Interreg si ricorda che la Camera di Commercio di Nuoro ha aderito in qualità di partner ai quattro progetti Open Circular, Sport Act, Meta Dest e Ricco nell'ambito del Programma di Cooperazione Interreg VI A Italia Francia Marittimo 2021 2027, che è un Programma transfrontaliero cofinanziato dal Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR) nell'ambito della Cooperazione Territoriale Europea (CTE) che si pone come obiettivo principale il rafforzamento della cooperazione transfrontaliera tra le regioni partecipanti e fare dello spazio di cooperazione una zona competitiva e sostenibile nel panorama europeo e mediterraneo.

Nel Conto Rimborsi e recuperi diversi confluiscono anche i rimborsi per lo scambio energia sul posto erogati dalla GSE, i rimborsi derivanti dalla concessione delle sale camerali, i rimborsi derivanti dalla gestione del progetto Excelsior ed i proventi derivanti dalla ripartizione del fondo per la gestione del Progetto Enterprise Oriented.

Completa la macro voce il Conto "Proventi da attività Convenzione Regione Sardegna".

Confluiscono i contributi regionali per la realizzazione di iniziative inerenti all'animazione e alla promozione del commercio e dei prodotti locali del territorio rientranti nelle seguenti linee di intervento:

- Prodotti locali del territorio;
- Promozione attraverso eventi;
- Commercio di prossimità;
- Mercati civici.

Nello specifico la Camera di Commercio di Nuoro si muove nella realizzazione di azioni di promozione territoriale e animazione del commercio, attraverso la promozione del circuito denominato "Natale nel cuore della Sardegna".

Rientrano inoltre parte dei ricavi derivanti dalla gestione delle attività sulla base della Convenzione n. 26 del 6/12/2024 con l'Assessorato Regionale del Turismo, Artigianato e Commercio della Regione Sardegna e l'Unioncamere Sardegna sottoscritta per la realizzazione di attività, progetti e programmi di collaborazione a supporto delle azioni di promozione del settore turismo e del settore artigianato, sulla base della quale la CCIAA di Nuoro assume il ruolo di soggetto capofila. Si ricorda inoltre che la Regione Sardegna ha comunicato in data 30 Settembre 2025 la nota di comunicazione dell'esecutività dell'Addendum n. 2 relativo alla stessa Convenzione e la ripartizione delle attività progettuali tra le tre Camere di Commercio della Sardegna.

PROVENTI DA GESTIONE DI BENI E SERVIZI € 44.100,00

La voce racchiude i conti di ricavo attinenti all'attività di natura commerciale espletata dalla Camera di Commercio; il servizio di mediazione e conciliazione ed il servizio relativo alla gestione del Fab Lab; si stimano ricavi per un ammontare complessivo pari ad € 44.100,00 di cui €



10.000,00 relativi all'attività di mediazione e conciliazione, € 2.100 alla gestione del Fab Lab ed altri 30.000 a possibili altre attività ricadenti nella sfera delle attività di natura commerciale che avranno presumibilmente luogo nel corso del 2026.

Gli introiti legati alle verifiche periodiche svolte in precedenza dall'ufficio metrico sono venuti meno a seguito dell'emanazione del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 93 del 21/04/2017 che ha aggiornato la normativa sui controlli e la vigilanza sugli strumenti di misura conformi alla normativa europea e a quella nazionale: sono state confermate le funzioni di sola vigilanza degli Uffici metrici camerali, mentre il compito di verifica delle SCIA presentate dai laboratori abilitati all'esecuzione delle verifiche periodiche per gli strumenti di misura conformi alla normativa nazionale ed europea è stata attribuita all'Unioncamere, che ne verifica anche l'accreditamento presso l'organismo nazionale, mentre la verifica periodica degli strumenti metrici conformi alla normativa nazionale ed europea viene affidata ai laboratori accreditati. Rimane nelle competenze dell'ufficio metrico la verifica prima di strumenti nazionali (ormai divenuta residuale).

Gestione corrente Oneri: € -7.111.040,04

Gli oneri correnti sono stati quantificati in € 7.111.040,04 e si riferiscono alle voci che seguono.

DESCRIZIONE	IMPORTO	RAPPORTO DI COMPOSIZIONE
Personale	- 1.259.491,09	17,71%
Funzionamento	- 1.332.348,81	18,74%
Interventi Economici	- 2.873.123,94	40,40%
Ammortamenti e Accantonamenti	- 1.646.076,20	23,15%
Totale Oneri Correnti	7.111.040,04	100%



PERSONALE € 1.259.491,09

Allo stato attuale l'organico della Camera di commercio di Nuoro risulta così composto:

ORGANICO CAMERALE	UOMINI	DONNE	TOTALE
Segretario Generale	1	0	1
Dirigenti	0	0	0
Impiegati Cat. D	0	4	4
Impiegati Cat. C a tempo ind.	0	10	10
Impiegati Cat. C a tempo det.	0	1	1
Impiegati Cat. B	1	1	2
Totale	2	16	18

La previsione di spesa per il 2026 è di € 1.259.491,09 che rappresenta il 17,71 % degli oneri correnti. In applicazione del DPR 254/2005 rientrano in questa voce:

- a) competenze al personale 917.291,09
- b) oneri sociali 222.700,00
- c) accantonamento TFR 53.500,00
- d) altri costi 66.000,00

I costi relativi al personale vengono stimati sulla base delle unità occupate e delle previsioni di pensionamenti e delle nuove assunzioni.

Nel dettaglio si prevede una spesa per competenze al personale di € 917.291,09 comprensiva dei conti Retribuzione Ordinaria, Retribuzione straordinaria, Indennità varie e Retribuzione di posizione dirigenti.

Gli oneri sociali (contributi previdenziali e assistenziali) sono calcolati in proporzione agli oneri preventivati per il trattamento economico del personale; ammontano ad una stima di € 222.700,00.

Gli oneri per TFR sono corrispondenti al presumibile accantonamento dell'esercizio 2026 ai fini della corresponsione ai dipendenti del trattamento di fine rapporto, risultano stimati ad € 53.500,00.

Gli altri costi del personale sono costituiti dagli interventi assistenziali a favore del personale e dalle Borse di Studio per le quali è previsto un bando per l'esercizio 2026.

ONERI DI FUNZIONAMENTO € 1.332.348,81

Rappresentano il 18,74 % degli oneri relativi alla gestione corrente. La voce in oggetto costituisce un raggruppamento eterogeneo di costi di diversa tipologia: sulla base del vigente regolamento di contabilità vi sono compresi anche i costi derivanti dal versamento di quote associative agli enti del sistema camerale e gli oneri per gli organi istituzionali;



- Prestazioni di Servizi € 683.536,25
- Oneri diversi di gestione € 251.845,56
- Quote associative € 170.500,00
- Organi istituzionali € 226.467,00

Prestazioni di servizi ed Oneri diversi di gestione

Gli oneri per prestazioni di servizi rappresentano il 51,30% degli oneri di funzionamento. Tale voce include gli oneri connessi alle utenze, ai servizi di pulizia e di vigilanza, alle manutenzioni ordinarie di fabbricati e apparecchiature, gli oneri per servizi in outsourcing, gli oneri di assicurazione, gli oneri legali per difesa in giudizio, gli oneri per la riscossione di entrate, gli oneri per la formazione del personale e gli oneri per l'automazione dei servizi.

Gli oneri diversi di gestione rappresentano il 18,90% degli oneri di funzionamento e sono rappresentati dalle imposte e tasse gravanti sull'Ente, nonché dai costi per abbonamenti, riviste, libri e quotidiani, oneri per acquisto cancelleria, oneri per acquisto carnet TIR/ATA.

In seguito alla sentenza n. 210/2022 della Corte Costituzionale che ha dichiarato illegittime costituzionalmente alcune norme di legge contenenti l'obbligo per le Camere di Commercio di versare al Bilancio dello Stato i risparmi di spesa e in attesa degli esiti delle nuove azioni giudiziarie promosse da molte Camere di commercio, inclusa quella di Nuoro, si prevedono gli oneri relativi al riversamento al bilancio dello Stato degli importi corrispondenti alle riduzioni operate ai sensi dell'art. 2, comma 618, della legge n. 244/2007, dell'art. 61 del D.L. 112/2008, convertito in legge n. 113/2008, dal D.L. 78/2010, come convertito dalla L.122/2010, dell'art. 8 del D.L.95/2012 convertito in legge n. 135/2012.

Si rammenta che in attesa di nuove indicazioni le poste relative agli oneri di funzionamento sono fortemente condizionate dai vari provvedimenti normativi di contenimento della spesa pubblica:

- a) la legge 27 dicembre 2019, n. 160 (cd. "legge di bilancio 2020) che prevede alcune importanti disposizioni per la predisposizione dei bilanci delle Camere di commercio, delle Unioni regionali e dell'Unioncamere in materia di:
 - limite di spesa sostenibile con riferimento alla categoria "acquisizione di beni e servizi" e contestuale soppressione di tutta una serie di misure legislative di contenimento



- preesistenti per alcune tipologie di spese presenti in tale categoria (con esclusione di quelle relative al personale);
- versamento di un importo aggiuntivo del 10% al bilancio dello Stato calcolato sull'importo complessivamente già dovuto alla data del 31 dicembre 2018;
 - riduzione del 10% (e per talune tipologie di spesa del 5%) da apportare agli stanziamenti nel preventivo economico relativi alla gestione delle spese informatiche.
- b) la nota del Ministero dello Sviluppo Economico n. 88550 del 25 marzo 2020 emanata d'intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – che ha fornito le prime indicazioni operative sull'applicazione dei limiti di spesa di cui ai commi 591-600 della legge di bilancio 2020 agli enti del sistema camerale rinviando, ad una successiva nota, l'approfondimento delle disposizioni in materia di riduzione da apportare alle spese stanziare nel preventivo economico relativamente alla gestione delle strutture informatiche, di cui ai commi 610 e 611;

Con la sopra richiamata nota n. 88550 del 25 marzo 2020, il Ministero dello Sviluppo Economico ha fornito indicazioni operative rilevanti nella predisposizione delle modifiche da apportare al preventivo economico.

Per effetto di tali indicazioni le spese per acquisizioni di beni e servizi da prendere come riferimento per la verifica del rispetto del limite previsto dal comma 591 sono quelle presenti nelle voci b6), b7b) b7c), b7d) e b8) del documento di budget economico di cui al decreto ministeriale del 27 marzo 2013 e quelle iscritte nei conti economici, di cui allo stesso decreto, approvati e allegati ai bilanci d'esercizio 2016-2018. Sono esclusi dal limite di spesa gli oneri per gli emolumenti al Presidente, alla Giunta e al Consiglio, (inclusi gli oneri per contributi Inps), come chiarito dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy con nota n. 197414 del 14 Giugno 2023. Tali spese non possono superare il valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018, come risultante dai relativi rendiconti o bilanci deliberati, limite che può essere superato soltanto “in presenza di un corrispondente aumento dei ricavi o delle entrate accertate in ciascun esercizio rispetto al valore relativo ai ricavi conseguiti o alle entrate accertate nell'esercizio 2018”.

Quote associative

Le quote associative, che ammontano in previsione ad € 170.500,00 rappresentano il 12.80 % degli oneri di funzionamento e racchiudono oltre le diverse quote associative annuali della Camera, il contributo da riversare annualmente all' Unioncamere Nazionale, all'Unione Regionale delle Camere di Commercio e la partecipazione al Fondo Perequativo gestito dall'Unioncamere, così come previsto dalla Legge 580/93. L'importo dei diversi contributi viene stabilito in base all'ammontare del diritto annuale riscosso, i diritti di segreteria, al netto delle spese di riscossione tramite F24 e dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti. All'importo così ottenuto si applica una aliquota fissa stabilita annualmente da Unioncamere Nazionale.



Organi Istituzionali

L'onere complessivo presumibilmente da sostenere nel corso dell'esercizio 2026 per gli organi istituzionali ammonta ad € 226.467,00, in linea con l'esercizio precedente.

Si rammenta che con la Circolare MEF n.23 del 19/07/2022 è stato evidenziato che l'art. 1, comma 25 bis, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, recante disposizioni in materia di termini legislativi, convertito con modificazioni dalla Legge 25 Febbraio 2022, n. 15, ha disposto il superamento della gratuità degli organi delle Camere di Commercio. Sulla base delle indicazioni fornite dal Decreto Ministeriale sui compensi degli organi delle Camere di commercio firmato dal Ministro delle Imprese e del Made in Italy e, per il concerto, dal Ministro dell'Economia e delle Finanze, si è provveduto ad imputare a tale voce di bilancio l'importo di € 181.080,00 comprensivo di oneri previdenziali ed Irap direttamente connessi.

Appartengono alla macro voce i Compensi relativi al Collegio dei Revisori per € 30.000,00, i Compensi per il Nucleo di valutazione per € 6.000,00 ed i Compensi per i Componenti delle Commissioni per € 2.000,00.

Si aggiungono inoltre le Spese per Organi da riversare allo Stato per un importo di € 7.387,00.

INTERVENTI ECONOMICI € 2.873.123,94

INTERVENTI ECONOMICI 2026	2.873.123,94
Interventi Economici	983.650,00
Progetti Interreg	213.000,00
Piano di rilancio del Nuorese – Distretto Culturale	216.973,94
Progetti a valere sul Fondo Perequativo	90.000,00
Contributi all'Azienda Speciale	1.123.000,00
Progetti a valere sulla maggiorazione DA	246.500,00

Gli interventi economici rappresentano il 40,40 % degli oneri correnti e comprendono le attività, i progetti, e le iniziative che hanno lo scopo di promuovere il sistema delle imprese, sostenere la loro competitività, valorizzare il patrimonio culturale, sviluppare e promuovere il turismo proprio del territorio, in linea con il dettato normativo stabilito dall'art. 2 del Decreto Legislativo 219/2016.



Nella voce sono ricompresi i conti:

• Interventi economici	983.650,00
• Contributo all'azienda speciale	1.123.000,00
• Piano di Rilancio del Nuorese – Distretto Culturale	216.973,94
• Progetti a valere sulla maggiorazione del diritto annuale	246.500,00
• Progetti Interreg	213.000,00
• Progetti a valere sul Fondo Perequativo	90.000,00

Per il triennio 2026/2027/2028 il Consiglio Camerale ha deliberato l'incremento del 20% del diritto annuale e l'approvazione dei progetti da realizzare con le risorse derivanti da tale maggiorazione:

La doppia transizione digitale ed ecologica	98.600,00
Internazionalizzazione delle imprese	49.300,00
Turismo	49.300,00
Sostegno alla competitività delle imprese facilitando l'accesso delle PMI agli strumenti della finanza	49.300,00

La valutazione deriva dalle risorse da aumento diritto annuale (ricavo al netto della svalutazione crediti) dedotti i costi riconosciuti ai fini della rendicontazione (acquisizioni attrezzature, costi di personale e riconoscimento forfettario spese di funzionamento) che trovano allocazione nelle altre sezioni del bilancio.

Gli interventi di promozione economica, sono riferiti a un programma annuale di intervento dell'Ente, descritto nel dettaglio nella relazione previsionale e programmatica per il 2025 rivolto alla realizzazione di iniziative di promozione, internazionalizzazione, informazione e formazione a sostegno del sistema delle imprese, nonché al programma annuale di attività dell'Azienda Speciale Camerale Aspen.

Una quota, presumibilmente pari a € 1.123.000,00 verrà trasferita all'ASPEN, alla quale la Camera di Commercio attribuisce da anni il ruolo di braccio operativo in materia di promozione territoriale, di rilevazione e analisi statistica dei fatti economici della circoscrizione camerale.

Ricordiamo le attività promozionali oramai consolidate "Autunno in Barbagia", "Primavera nel Marghine Ogliastra e Baronia" ed "Artigiano in Fiera" che contribuiscono a dare un impulso notevole all'economia dei paesi della circoscrizione dando loro la possibilità e l'occasione di mostrare ai sempre più numerosi visitatori la propria quotidianità scrigno di cultura, tradizione, saperi e sapori.

Nel 2026 la Camera di Commercio affiderà alla propria azienda speciale anche la gestione e la realizzazione di nuovi progetti ed eventi promozionali in accordo con la Regione Sardegna e l'Unioncamere Regionale.

Tra gli interventi economici rientra il conto Piano di Rilancio del Nuorese – Distretto culturale dove affluiscono i costi ancora da sostenere in virtù delle Convenzioni attuative approvate nell'ambito del II Atto Aggiuntivo all'Accordo di Programma Quadro approvato dalla Giunta regionale con Deliberazione 29/1 del 7.6.2018;



- Azione 0 Management € 45.157,00
- 3.1 Smart Specialization € 85.000,00
- 3.2 Start Cup € 24.316,94
- 3.4 Programma di servizi € 62.500,00

Per un ammontare di € 213.000,00 come si evince dai rispettivi budget di progetto si inserisce il costo per la realizzazione dei Progetti Interreg: Meta Dest, Sport Act, Open Circular e Ricco, nell'ambito del programma Interreg Maritime – Marittimo IT-FR 2021-2027 per la quota di competenza relativa al 2026.

Nel conto Interventi Economici affluiscono i Contributi partecipazione a fiere e mostre, Contributi per l'organizzazione di iniziative promozionali, i costi relativi alla realizzazione dei progetti Progetto Academy Distretto culturale del Nuorese ed il Progetto DCN Digital per i quali è stato dato atto che la Fondazione Sardegna ha deliberato la compartecipazione alla realizzazione quantificando in € 200.325,00 la misura complessiva del suo intervento.

AMMORTAMENTI ED ACCANTONAMENTI € 1.646.076,20

L' articolazione della voce viene definita nel seguente modo:

AMMORTAMENTI ED ACCANTONAMENTI 2026	1.646.076,20
Immobilizzazioni Materiali ed Immateriali	493.163,00
Accantonamento Fondo svalutazione crediti	1.152.913,20

Gli ammortamenti previsti per il 2026 sono stimati tenendo conto del valore residuo dei beni di proprietà dell'Ente, nonché di quello relativo agli investimenti previsti nel piano degli investimenti 2026 e sono stimati in complessivi euro 493.163,00 pari al 6.94 % degli oneri della gestione corrente. Riguardo alle quote di ammortamento, va precisato che l'Ente ha adottato aliquote di ammortamento corrispondenti a quelle fiscalmente consentite, seguendo le direttive Unioncamere. Le percentuali di ammortamento sono mantenute costanti, in continuità con i criteri applicati negli esercizi precedenti.

L'accantonamento al fondo svalutazione crediti per diritto annuale deve essere determinato secondo quanto definito dalla nota del Ministero dello Sviluppo Economico n. 72100 del 06.08.2009 che tiene conto della Circolare n. 3622/C del 5 febbraio 2009 – documento 3 – criterio di valutazione delle poste contabili relative al diritto annuale.

Secondo tale nota, l'accantonamento al fondo svalutazione crediti è determinato applicando, al credito stimato per diritto annuale al 31/12/2025, la percentuale media di mancata riscossione per



diritto, sanzioni, interessi dei ruoli emessi con riferimento alle ultime due annualità emesse da almeno un anno.

A preventivo 2026 si calcola un accantonamento al fondo svalutazione crediti da diritto annuale di € 1.152.913,20.

Complessivamente la voce Ammortamenti ed Accantonamenti è pari al 23.15 % sul totale dei costi della gestione corrente.

Risultato della gestione corrente

Il risultato della gestione corrente ovvero la differenza tra il valore della produzione corrente ed i costi della produzione corrente è pari ad - € 1.323.795,10

Risultato della gestione finanziaria

Il risultato della gestione finanziaria dato dalla differenza tra proventi ed oneri di natura finanziaria ammonta ad € 450.000.

I Proventi sono costituiti prevalentemente dagli interessi attivi ritratti dai prestiti relativi alle anticipazioni sulle indennità di fine rapporto o TFR concessi ai dipendenti, dai dividendi corrisposti dalle società partecipate e dagli interessi attivi derivanti dall'operazione di investimento in titoli presso l'Istituto Bancario Intesa San Paolo effettuata dalla Camera di Commercio di Nuoro nel corso dell'esercizio 2025.

Gli oneri di natura finanziaria preventivati per l'esercizio 2026 si riferiscono agli oneri derivanti dalle spese relative al deposito e tenuta titoli della Camera di Commercio.



Risultato della gestione straordinaria

Il risultato della gestione straordinaria in sede di Preventivo 2026 è pari ad € 873.795,10.

Per proventi straordinari si intendono quelle componenti positive del risultato economico d'esercizio che non sono riconducibili alla competenza economica dell'esercizio di riferimento.

Si è ritenuto di inserire sopravvenienze attive per € 873.795,10 relative a debiti vari verso fornitori contabilizzati al 31/12/2009, al 31/12/2010, al 31/12/2011 ed al 31/12/2012 ma di cui si è accertata la prescrizione.

In sintesi, il Preventivo Economico 2026 evidenzia un ammontare complessivo di proventi di parte corrente pari ad **5.787.244,94**, oneri di parte corrente pari ad **€ 7.111.040,04**, con un risultato di parte corrente in situazione di disavanzo per **€ 1.323.795,10**.

Considerando i risultati della gestione finanziaria e della gestione straordinaria si raggiunge il pareggio economico.

GESTIONE CORRENTE	
Proventi correnti	5.787.244,94 €
Oneri Correnti	7.111.040,04 €
Risultato della gestione corrente	-1.323.795,10 €

GESTIONE FINANZIARIA	
Proventi finanziari	455.000,00 €
Oneri finanziari	5.000,00 €
Risultato della gestione finanziaria	450.000,00 €

GESTIONE STRAORDINARIA	
Proventi straordinari	873.795,10 €
Oneri straordinari	0
Risultato della gestione straordinaria	873.795,10 €

RISULTATO ECONOMICO D'ESERCIZIO	
Risultato gestione corrente	-1.323.795,10 €
Risultato gestione finanziaria	+450.000,00 €
Risultato gestione straordinaria	+873.795,10 €
Risultato economico di esercizio	0.00



PIANO DEGLI INVESTIMENTI

Il regolamento per la gestione finanziaria e patrimoniale delle Camere di Commercio stabilisce che le previsioni relative agli investimenti siano inserite in uno specifico piano, posto in calce al preventivo nel medesimo allegato A approvato dal D.P.R. 254/2005, senza tuttavia incidere, se non per le relative quote di ammortamento, sulla determinazione delle risultanze finali.

Sulla base di tale impostazione contabile, si è provveduto alla predisposizione del Piano degli Investimenti per l'esercizio 2026 che comprende:

A) immobilizzazioni immateriali per un importo pari ad € 15.000,00;

- Software 15.000;

B) immobilizzazioni materiali per un ammontare complessivo di € 343.000,00 suddiviso nelle seguenti voci:

- Fabbricati 300.000;
- Attrezzature non informatiche 23.000;
- Attrezzature informatiche 10.000;
- Arredi e mobili 10.000.

Il Piano degli investimenti sarà interamente finanziato con le disponibilità liquide dell'ente corrispondenti alla data del 30/09/2025 all'importo totale, presso l'Istituto cassiere, di € 28.248.268,22.



DOCUMENTI PREVISTI DAL D.M. 27 MARZO 2013

Si rammenta che sono stati altresì redatti gli altri documenti previsti D.M. 27 marzo 2013, ovvero:

- il budget economico annuale riclassificato;
- il budget economico pluriennale;
- il prospetto redatto in termini di cassa (Previsioni di spesa e Previsioni di entrata);
- il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio.

Il Ministero dello Sviluppo Economico con nota 148123 del 12 settembre 2013 ha impartito le istruzioni per l'applicazione del suddetto decreto all'intero sistema camerale, allegando alla nota, oltre agli schemi dei documenti di cui sopra, anche il prospetto di conciliazione del Piano dei conti delle Camere di commercio con quello previsto per la redazione del budget economico di cui al D.M. 27/3/2013 e il prospetto di individuazione delle missioni, di cui alla circolare M.E.F. 23 del 13 maggio 2013, all'interno delle quali sono state collocate le funzioni istituzionali degli enti camerali, come indicate dal D.P.R. 254/2005.

Budget Economico annuale e pluriennale

L'art. 1 del Decreto MEF 27.03.2013 prevede che *"ai fini della raccordabilità con gli analoghi documenti previsionali delle amministrazioni pubbliche che adottano la contabilità finanziaria, il processo di pianificazione, programmazione e budget delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 comma 1 lettera a) del decreto legislativo 31 maggio 2011 n. 91, in regime di contabilità civilistica ai sensi dell'art. 16 del medesimo decreto legislativo, è rappresentato almeno dai seguenti documenti:*

- a) il budget economico pluriennale;*
- b) il budget economico annuale".*

Tale norma è in vigore dal 1 settembre 2013 e, pertanto, nella predisposizione del presente preventivo abbiamo tenuto conto di tale dettato normativo.

Nelle more dell'emanazione del testo di riforma del DPR 254/2005 (regolamento di contabilità delle Camere di Commercio), il Ministero dello Sviluppo Economico, d'intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, ha emanato la lettera circolare n. 0148123 del 12.09.2013 con la quale vengono dettate indicazioni omogenee per assolvere agli obblighi di presentazione dei documenti di pianificazione nelle forme previste dal D.M. 27.03.2013.

Prospetto delle previsioni di entrata e di spesa

L'art.9, comma 3, del D.M. 27 marzo 2013 stabilisce che entro il 31 dicembre gli enti camerali debbano approvare anche il prospetto delle previsioni di entrata e di spesa complessiva. Esso deve essere redatto secondo lo schema allegato n.3 della nota MiSE n. 148123-2013 e deve essere, per la sola parte relativa alle uscite, articolato per missioni e programmi.



Il prospetto viene redatto secondo il principio di cassa, tenendo conto delle somme che la camera di commercio stima di incassare o pagare nell'anno di riferimento, sia che si tratti di crediti o debiti relativi agli anni scorsi sia che si tratti di proventi o oneri di competenza dell'esercizio.

Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (P.I.R.A.)

Viene elaborato in conformità all'art.19 del D.Lgs. 91/2011 e delle linee guida definite con D.P.C.M. del 18 settembre 2012, nonché sulla base di uno schema tipo fornito dall'Unioncamere che prevede l'individuazione di uno o più obiettivi strategici di bilancio per le missioni e i programmi individuati nel prospetto della previsione complessiva della spesa.

Il Decreto prevede che al fine di illustrare gli obiettivi della gestione, misurarne i risultati e monitorarne l'effettivo andamento in termini di servizi forniti e di interventi realizzati le amministrazioni pubbliche approvino, contestualmente al bilancio di previsione, il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" (PIRA) il quale illustra il contenuto di ciascun programma e agli obiettivi individuati nei documenti di programmazione dell'ente espone informazioni sintetiche relative ai principali obiettivi da realizzare con riferimento agli stessi programmi e riporta gli indicatori individuati per monitorare i risultati conseguiti.

Per ciascun programma, il PIRA fornisce:

- una breve descrizione degli obiettivi che l'Ente intende realizzare;
- il tempo di prevista realizzazione;
- il centro di responsabilità al quale la realizzazione è affidata;
- le risorse complessive dedicate, quantificate sulla base delle previsioni di spesa complessiva per missioni e programmi;
- uno o più indicatori che consentano di misurare il raggiungimento dell'obiettivo.

Il Piano degli Indicatori e dei Risultati Attesi di bilancio si inserisce nel quadro dei documenti di pianificazione strategica ed operativa dell'ente, ponendosi tra la Relazione Previsionale e Programmatica e la successiva definizione degli obiettivi che trova allocazione nel Piano della performance. Le Missioni esprimono "le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti con la spesa pubblica". Esse costituiscono una rappresentazione politico-istituzionale finalizzata a rendere più trasparenti le poste di allocazione della spesa e per meglio individuare le direttrici principali delle sottostanti azioni amministrative che gli Enti camerali svolgono. Il Ministero dello Sviluppo Economico, tenendo conto delle funzioni assegnate alle Camere di Commercio dall'articolo 2, comma 1, della legge n. 580/1993, ha individuato, tra quelle definite per lo Stato, le specifiche "missioni" riferite alle Camere di Commercio e, all'interno delle stesse, i programmi secondo la corrispondente codificazione COFOG che più rappresentano le attività svolte dalle Camere stesse.

Nello specifico, ai sensi dell'articolo 3, comma 2 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12.12.2012, le missioni individuate per gli Enti camerali sono le seguenti:



- MISSIONE 011 “Competitività e sviluppo delle imprese” – nella quale confluisce la funzione D “Studio formazione, informazione e promozione economica” con esclusione della parte relativa all’attività di sostegno all’internazionalizzazione delle imprese;
- MISSIONE 012 “Regolazione dei mercati” – nella quale confluisce la funzione C “Anagrafe e servizi di regolazione dei mercati; in particolare, in tale funzione viene imputata, per la parte relativa all’Anagrafe, la classificazione COFOG di II livello – COFOG 1.3 “Servizi generali delle pubbliche amministrazioni – servizi generali, mentre per la parte relativa ai Servizi di Regolazione dei mercati alla classificazione COFOG di II livello – COFOG 4.1 “Affari economici – Affari generali economici, commerciali e del lavoro;
- MISSIONE 016 “Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo” – nella quale confluisce la parte di attività della funzione D “Studio, formazione, informazione e promozione economica” relativa al sostegno all’internazionalizzazione delle imprese e promozione del Made in Italy;
- MISSIONE 032 “Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche” – nella quale confluiscono le funzioni A e B;

Il Preventivo Economico per il 2026 pertanto viene sottoposto all’esame del Consiglio camerale chiedendone l’approvazione.

Successivamente all’approvazione del preventivo da parte del Consiglio, entro il 31 dicembre, la Giunta è tenuta ad approvare il budget direzionale con il quale su proposta del Segretario Generale vengono assegnate le risorse da utilizzare nell’esercizio 2026 per il perseguimento degli obiettivi stabiliti in sede di programmazione (art.8, D.P.R. 254/2005).

Nuoro, Novembre 2026



A.S.P.E.N. - AZIENDA SPECIALE
CAMERA DI COMMERCIO NUORO

Bilancio di Previsione

2026



Relazione del Presidente

Il presente documento costituisce la relazione illustrativa del Presidente a corredo dello schema di Bilancio Preventivo per l'anno 2026 dell'Azienda Speciale ASPEN. Il documento viene redatto integrando i valori preconsuntivi dell'esercizio precedente con gli elementi storici di costo ed i valori preventivi relativi alle attività che dispiegheranno i loro effetti nel corso del 2026.

Il documento recepisce le previsioni del D.P.R. n. 254/2005 che ha sancito l'obbligo per le Camere di Commercio e le relative Aziende Speciali di informare la propria gestione ai principi generali della contabilità economica e patrimoniale sia in fase di programmazione che in fase consuntiva.

L'obiettivo dell'Azienda A.S.P.E.N., si ricorda, è quello di garantire nell'ambito delle previsioni statutarie il supporto al sistema delle imprese locali assicurando agli operatori economici afferenti alla camera di commercio nuorese un sostegno tecnico ed operativo orientato all'ottenimento di una reale crescita economica e sociale attraverso le attività promozionali poste in essere.

Le linee di intervento dell'Aspen, sulla base degli indirizzi programmatici presenti nelle linee previsionali e programmatiche definiti annualmente dalla CCIAA, prevedono il rinnovo delle Linee d'Azione degli anni precedenti rimandando al corso dell'esercizio l'implementazione della eventuale nuova progettualità, o la rimodulazione nel rispetto anche dei rapporti di fornitura cui l'Azienda è chiamata a rispondere, su indicazione ed a supporto della Camera di Commercio di Nuoro, relativamente alla convenzione in essere siglata tra l'Unione delle Camere di Commercio della Sardegna e la Regione Sardegna. Trovano così parziale conferma i contenuti nella Linea d'azione dei "Progetti Speciali" correlati allo sviluppo delle politiche digitali legate al progetto I4.0 PID nella sua natura pluriennale, i servizi che l'Azienda realizzerà nell'ambito della citata convenzione e l'eventuale ulteriore progettualità che potrà esser intercettata o delegata nel corso dell'anno.

Preventivo Economico

Ai sensi dell'art. 65 del DPR 254/2005 che disciplina la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio, le Aziende speciali camerali:



- operano secondo le norme del codice civile e sono dotate di autonomia amministrativa, contabile e finanziaria, nei limiti indicati dagli articoli 66 - 72;
- perseguono l'obiettivo di assicurare mediante acquisizione di risorse proprie, almeno la copertura dei costi strutturali;
- il contributo camerale è determinato sulla base del preventivo dei progetti e delle iniziative che le aziende realizzeranno in coerenza con la missione affidata e con le strategie indicate dalla Camera di Commercio, nella relazione previsionale e programmatica.

Il Ministero dello Sviluppo economico, intervenuto con la circolare n. 3612/C del 26 luglio 2007, ha fornito alcune importanti indicazioni in ordine all'interpretazione delle norme contenute nel suddetto DPR. Le linee interpretative suggerite dal Ministero chiariscono l'esatto inquadramento fiscale dei rapporti economici intercorrenti tra Azienda Speciale e Camera di Commercio. Con riferimento alla tipologia dei ricavi e dei costi, gli schemi regolamentari "Allegato G) - Preventivo economico Aziende speciali" e "Allegato H) - Conto economico Aziende Speciali" dispongono, relativamente alla categoria delle spese per progetti e iniziative, l'obbligo di effettuare imputazioni contabili secondo destinazione ossia con riferimento alla specifica attività da realizzarsi. In quest'ottica si inquadra la ripartizione dei valori di ricavo e di costo operata nello schema di preventivo, "Quadro di destinazione programmatica delle risorse".

Il Preventivo Economico 2026 evidenzia quindi le storiche aree di attività che identificano le linee d'azione:

- ☐ Promozione territoriale;
- ☐ Progetti speciali;
- ☐ Interventi a sostegno della commercializzazione.

Il bilancio di Previsione, come prevede la normativa vigente, è redatto in termini di competenza economica e, al fine di garantire il coordinamento finanziario e il contenimento della spesa alla stregua degli anni precedenti, è stato redatto in termini di pareggio economico. Il pareggio è garantito dall'equilibrio dei costi e ricavi; i ricavi risultano esser pari a complessivi € 1.294.130,00 costituiti per € 123.930,00 da entrate legate alla linea dei progetti speciali che comprende i ricavi derivanti dai servizi resi dall'Aspen nell'ambito della convenzione RAS Unioncamere Sardegna oltre i servizi resi all'interno del Progetto PID I 4.0 per euro 52.180,00 e la progettualità delegata



dalla CCIAA (es. gestione del servizio di comunicazione). Contribuiscono ai ricavi i servizi derivanti dalla linea degli interventi a sostegno della commercializzazione per euro 24.200,00 che derivano dalle quote delle imprese che partecipano a mostre e fiere, € 23.000,00 derivano dai proventi (proventi da servizi + altri proventi) correlati alla linea della promozione territoriale ed infine € 1.123.000,00 che rappresentano la misura del contributo camerale in conto esercizio per l'annualità 2026. La tabella seguente illustra le voci che compongono l'ammontare complessivo dei ricavi ordinari, evidenziando sia l'incidenza in valore assoluto che in termini percentuali.

A) RICAVI ORDINARI:	valore assoluto	%
Proventi da servizi	€ 168.130,00	13,00%
Altri proventi	€ 3.000,00	0,23%
Contributi regionali o da altri Enti	€ 0,00	00,00%
Contributo della Camera di Commercio	€ 1.123.000,00	86,77%

L'ASPEN, pur non perseguendo obiettivi di lucro, nella considerazione che la quasi totalità del budget viene impiegato nelle attività di marketing territoriale (categoria per la verità più vicina al concetto di investimento) mira comunque ad acquisire quelle risorse "proprie" necessarie, non solo a coprire i costi di struttura (quale obiettivo posto dall'art. 65 del DPR 254/05), ma anche e soprattutto a sviluppare in maniera crescente azioni ed iniziative rivolte al sistema produttivo ed economico in cui opera. Dalla tabella si evince infatti che l'ammontare complessivo delle entrate terze copre interamente i costi di struttura il cui valore è di € 143.850,00.

Le entrate terze sono così ripartibili:

☐ - la voce "Proventi da servizi" pari a complessivi € 168.130,00 derivano per 52.180,00 dagli introiti legati ai servizi resi dall'Aspen all'interno del Progetto PID I4.0, per l'importo di € 24.200,00 dalle quote di partecipazione a carico dei destinatari dei servizi della linea "Interventi a sostegno della Commercializzazione" € 20.000,00 dalle entrate da sponsorizzazione del circuito Autunno in Barbagia, euro 11.750,00 per la gestione del servizio di comunicazione della CCIAA ed € 60.000,00 per i servizi resi dall'Aspen nell'ambito della convenzione RAS Unioncamere Sardegna;

☐ - la voce "Altri Proventi", pari complessivamente a € 3.000,00 da servizi e cessione degli spazi promozionali relativi alla linea "Eventi di Promozione Territoriale" in regime di comarketing;



I costi di struttura comprendono le spese legate agli organi di indirizzo e di controllo, le spese per il personale (che comprendono anche i costi di missione), i costi di funzionamento comprese le imposte e gli ammortamenti.

ORGANI ISTITUZIONALI

Il costo complessivo presunto degli organi istituzionali è pari a € 18.000,00 e comprende l'indennità dell'Organo di revisione nonché i rimborsi delle spese sostenute dagli stessi nonché dai consiglieri. Il valore di previsione è stato determinato sulla base dei costi storici ed in considerazione della prevista partecipazione degli amministratori ad alcuni eventi fieristici di interesse per l'ente (es. Tourisma26, Bmta26, AF26).

SPESE PERSONALE

Le spese per il personale il cui valore stimato ammonta ad € 96.000,00 e comprende la quota del TFR e gli oneri sociali e contributivi.

SPESE DI FUNZIONAMENTO

Le spese di funzionamento derivano dai costi storici per il mantenimento della struttura e comprendono gli oneri diversi di gestione € 7.000,00 (che includono spese per la cancelleria, i rimborsi per l'utilizzo delle dotazioni camerali, i costi per i servizi terziarizzati direttamente afferenti al funzionamento ed i rimborsi ai dipendenti per le piccole spese anticipate da questi in nome e per conto dell'Azienda e le imposte (IRES) nella misura di euro 20.000,00).

AMMORTAMENTI ED ACCANTONAMENTI

La voce ammortamenti ed accantonamenti pari a € 2.850,00 è stata calcolata sulla base dei coefficienti di ripartizione di costi pluriennali ricavati dal libro dei cespiti ammortizzabili alla luce di eventuali nuovi investimenti legati al PID.

COSTI ISTITUZIONALI

Come abbiamo già avuto modo di sottolineare, tale voce comprende i costi diretti interamente imputabili alle singole iniziative progettuali. Di seguito una tabella con l'indicazione dei costi per linea di attività:



	EVENTI DI PROMOZIONE TERRITORIALE	PROGETTI SPECIALI	INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA COMMERCIALIZZAZIONE
Spese per progetti e iniziative	€ 984.600,00	€ 75.680,00	€ 90.000,00

1. La linea eventi di promozione territoriale comprende i costi del circuito eventi "Autunno in Barbagia" e "Primavera nel cuore della Sardegna"; attorno a questi si innestano, nel 2026, i costi delle progettualità correlate dettagliati nella corrispondente linea d'azione.

2. La linea "Interventi a Sostegno della Commercializzazione" si concretizza nella realizzazione di attività e iniziative economiche a sostegno delle imprese;

3. La linea "Progetti Speciali" rappresenta una linea di attività connessa al precedente progetto PID I 4.0 divenuto "Doppia transizione Digitale ed Ecologica", "PidLab" e "PidNext, ai servizi che vengono resi ai sensi della Convenzione intercorrente tra l'Assessorato del Turismo della Regione Sardegna e l'Unione delle Camere di Commercio della Sardegna per la fornitura di servizi da in favore dell'Assessorato oltre la progettualità delegata dalla CCIAA.

Allegato G

	Preventivo 2025	Preventivo 2026	L.A. Promozione Territoriale	L.A. Progetti Speciali	L.A. Interventi Sostegno Commercial izzazione	TOTALE
A) RICAVI ORDINARI						
Proventi da servizi	168.130 €	168.130 €	20.000 €	123.930 €	24.200 €	168.130 €
Altri Proventi	3.000 €	3.000 €	3.000 €			3.000 €
Contributi Regionali o da altri enti	0 €	0 €				0 €
Contributo della CCIAA	600.000 €	1.123.000 €				1.123.000 €
TOTALE A	771.130 €	1.294.130 €				1.294.130 €
B) COSTI DI STRUTTURA						
Organi Istituzionali	18.000 €	18.000 €				18.000 €
Personale	86.000 €	96.000 €				96.000 €
Funzionamento	7.000 €	27.000 €				27.000 €
Ammortamenti e accantonamenti	2.850 €	2.850 €				2.850 €
TOTALE B	113.850 €	143.850 €				143.850 €
C) COSTI ISTITUZIONALI						
Spese per progetti e iniziative	657.280 €	1.150.280 €	984.600 €	75.680 €	90.000 €	1.150.280 €
TOT B+C	771.130 €	1.294.130 €				1.294.130 €

Dettaglio Ricavi ordinari



PROVENTI	PARZIALE	TOTALE
A) RICAVI ORDINARI		
1) Proventi da servizi		€ 168.130,00
1.1 Progetti Speciali	€ 123.930,00	
1.2 Interventi a sost. della comm.ne e internaz.ne	€ 24.200,00	
1.3 Promozione territoriale	€ 20.000,00	
3) Altri proventi		€ 3.000,00
3.1 Eventi di promoz. Territoriale	€ 3.000,00	
5) Contributi Regionali o da altri Enti		€ 0,00
6) Contributo della Camera per le attività promozionali		€ 1.123.000,00
6.1 Contributo della Camera di Commercio I.A.A.	€ 1.123.000,00	
TOTALE GENERALE DEI PROVENTI		€1.294.130,00

Dettaglio costi di struttura

ONERI	PARZIALE	TOTALE
B) COSTI DI STRUTTURA		
7) Organi Statutari		€ 18.000,00
7.2 Indennità ai componenti il C.d.A. 7.1	€ 0,00	
7.3 Indennità al Collegio Sindacale	€ 8.000,00	
7.5 Gettoni di presenza	€ 0,00	
7.6 Missioni e rimborso spese kilomeriche	€ 10.000,00	
8) Costo del personale		€ 96.000,00
8.1 Dipendente	€ 68.000,00	
8.3 Acc.to TFR	€ 7.000,00	
8.4 Oneri Sociali	€ 21.000,00	
9) Costi di funzionamento		€ 27.000,00
9.1 Godimento di beni di terzi (fitto passivo CCIAA)	€ 0,00	
9.2 Oneri diversi di gestione	€ 27.000,00	
10) Ammortamenti e accantonamenti		€ 2850,00
10.1 Ammortamento dei mobili e delle attrezzature	€ 2850,00	
TOTALE COSTI DELLA STRUTTURA		€ 143.850,00



Dettaglio costi istituzionali

ONERI	PARZIALE	TOTALE
C) COSTI ISTITUZIONALI		
12) Spese per iniziative istituzionali		
12.1 Eventi di promozione territoriale	€ 984.600,00	
12.3 Interv. A sostegno della comm.ne	€ 90.000,00	
12.4 Progetti Speciali	€ 75.680,00	
TOTALE COSTI ISTITUZIONALI		€ 1.150.280,00
RIEPILOGO ONERI:		
B) COSTI DELLA STRUTTURA		€ 143.850,00
C) COSTI ISTITUZIONALI		€ 1.150.280,00
TOTALE GENERALE DEGLI ONERI		€ 1.294.130,00

Linee d'Azione 2025

1. Promozione territoriale;
2. Interventi a sostegno della commercializzazione;
3. Progetti Speciali

LINEA DELLA PROMOZIONE TERRITORIALE

L'attività si articola in azioni di marketing territoriale indirizzate alla valorizzazione dei comuni del territorio di pertinenza camerale attraverso il conseguimento di positive ricadute economiche e sociali.

L'Aspen supporta lo sviluppo territoriale locale attraverso la valorizzazione del patrimonio materiale e immateriale del territorio della Barbagia, del Marghine, dell'Ogliastra e della Baronia, sostenendo un dialogo tra la stessa Azienda Speciale e le amministrazioni comunali, gli operatori settoriali e la collettività attraverso le ormai note vetrine di Autunno in Barbagia e Primavera nel cuore della Sardegna. L'obiettivo resta quello della rivitalizzazione di una porzione di territorio meno felice sul fronte dell'attrattività turistica legata in maniera preminente, come noto,



all'insularità, balnearità e stagionalità. Promozione territoriale quindi dell'interno che si estrinseca in una diffusione non soltanto regionale ma anche nazionale ed estera attraverso pubblicazioni mirate rivolte a target ben specifici.

Strumento di diffusione che continua ad acquisire sempre maggiore rilevanza è anche la *landing page* www.cuoredellasardegna.it all'interno della quale è possibile trovare una panoramica temporale degli eventi, delle singole articolazioni e delle informazioni collegate ai servizi disponibili. I media plan ipotizzati riprendono i contenuti delle precedenti edizioni, in considerazione degli ottimi risultati conseguiti, con innesti votati all'attualizzazione rispetto al progredire degli strumenti promozionali, soprattutto quelli informatici. L'importanza ricoperta dalle attività svolte sulla presente linea d'azione, giova ricordarlo, ha portato all'intervento negli anni, a sostegno dell'Azienda Speciale, di altri organismi (pubblici e privati) offrendo alla stessa la possibilità di centrare il perseguimento dell'obiettivo della copertura dei costi strutturali con risorse esterne come auspicato dalla normativa. Altro aspetto che merita doverosa attenzione è la trasversalità con la linea d'azione degli interventi a sostegno della commercializzazione con la possibilità promozione del brand presso mostre e fiere.

L'organizzazione di ciascun circuito può sinteticamente dettagliarsi come segue:

- ▣ Elaborazione sistema di supporto informativo sugli eventi tramite sito full responsive dedicato e social media collegati;
- ▣ Studio e progettazione grafica, servizi fotografici, scansione materiale;
- ▣ Produzione contenuti (testuali e audiovisivi);
- ▣ Stampa materiali, manifesti, locandine, pannelli etc;
- ▣ Affitto spazi promozionali, anche aeroportuali, e conseguente promozione delle iniziative;
- ▣ Realizzazione spot radiotelevisivi e messa in onda;
- ▣ Realizzazione di trasmissioni televisive ad hoc;
- ▣ Promozione su riviste di bordo;
- ▣ Promozione su riviste di settore;
- ▣ Materiale promozionale generale;
- ▣ Distribuzione e divulgazione del materiale promozionale.

La linea di attività si arricchisce per il 2026 di distinte attività progettuali:

- 1) Artigianato ed immaterialità nei circuiti promozionali ASPEN – Autunno in Barbagia
 - Già oggetto di felice sperimentazione nel 2025 per numero 15 comuni, l'attività si esplica nella mappatura, attraverso una stretta collaborazione con i singoli comuni, degli operatori appartenenti al comparto dell'artigianato tipico ed artistico e delle



produzioni agroalimentari e l'organizzazione di stand dimostrativi in ogni singolo comune durante gli eventi (target 5 demo per evento). Nel 2026 si conta di procedere estendendo il servizio alla totalità dei comuni aderenti.

- 2) Artigianato ed immaterialità nei circuiti promozionali ASPEN – Primavera nel cuore della Sardegna
 - Già oggetto di felice sperimentazione nel 2025 per numero 8 comuni l'attività si esplica nella mappatura, attraverso una stretta collaborazione con i singoli comuni, degli operatori appartenenti al comparto dell'artigianato tipico ed artistico e delle produzioni agroalimentari e l'organizzazione di stand dimostrativi in ogni singolo comune durante gli eventi (target 5 demo per evento). Nel 2026 si conta di procedere estendendo il servizio alla totalità dei comuni aderenti.
- 3) Accessibilità nei circuiti promozionali ASPEN – Autunno in Barbagia
 - Si prevede di affidare un servizio di supporto al miglioramento dell'accessibilità agli eventi da parte dei portatori di handicap; Si parte nel 2026, in via sperimentale, con l'adeguamento di alcune tappe target (che dovrebbero per dimensioni e caratteristiche sintetizzare la totalità delle tappe del circuito) ed il monitoraggio dei conseguenti risultati.
- 4) Accessibilità nei circuiti promozionali ASPEN – Primavera
 - Si prevede di affidare un servizio di supporto al miglioramento dell'accessibilità agli eventi da parte dei portatori di handicap; Si parte nel 2026, in via sperimentale, con l'adeguamento di alcune tappe target (che dovrebbero per dimensioni e caratteristiche sintetizzare la totalità delle tappe del circuito) ed il monitoraggio dei conseguenti risultati.
- 5) E-Mountain Bike World Cup – Primavera nel Cuore della Sardegna
 - L'iniziativa prevede l'Organizzazione di una tappa del Mondiale di E-Mountain Bike (E-MTB World Cup con il supporto e la titolarità concessa dalla Federazione Internazionale UCI) con la realizzazione dell'E-Bike Tour Primavera nel Cuore della Sardegna. Si tratta di un tour cicloturistico in e-bike nei territori e sulle strade di almeno la metà dei comuni partecipanti all'omonimo circuito primaverile, pensato per valorizzarne i territori prevedendo anche visite ai musei locali, soste enogastronomiche e l'accredito di giornalisti specializzati nel cicloturismo, al fine di aumentare la visibilità e la narrazione esperienziale dell'evento attraverso una copertura mediatica internazionale derivante dalla presenza sui principali canali social, sportivi e turistici. Il progetto E-Mountain Bike World Cup – Primavera nel Cuore della Sardegna rappresenta un'occasione unica per coniugare sport, turismo e cultura in un evento di respiro



internazionale che valorizzi le aree interne della Sardegna e rafforzi l'identità del territorio. Grazie al connubio tra cicloturismo, paesaggi mozzafiato e tradizioni locali la manifestazione si propone come modello di sviluppo sostenibile e innovativo per l'intera regione.

6) Rebranding Autunno in Barbagia

- A oltre 20 anni dalla prima definizione del logo del circuito si registrano tanti cambiamenti; il circuito è passato da 8 appuntamenti a 33, gli strumenti della promozione si sono evoluti, il cartaceo è stato sostituito di digitale ed il marchio si è affermato diventando oggetto di sponsorizzazioni e contratti di barter. Si iniziano però ad intravedere alcuni limiti dello stesso che ne ingessano l'operatività e che possono essere corretti solo attraverso una attenta attività di revisione del marchio.

7) Sponsoring Autunno in Barbagia

- Parallelamente al punto precedente si prevede l'implementazione delle politiche di sponsoring sia attive che passive così da rafforzare il rebranding. Rientra in questa linea progettuale anche l'attività di scouting per identificare nuovi partner da affiancare al main sponsor Banco di Sardegna, ai quali affiancare il posizionamento del marchio Autunno in Barbagia. Una possibile sinergia potrebbe derivare dall'interlocuzione con la principale squadra di calcio della Sardegna attraverso l'acquisizione di spazi promozionali all'interno della sfera di influenza della stessa.

LINEA DEGLI INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA COMMERCIALIZZAZIONE

In un periodo caratterizzato dalla riscoperta delle produzioni tipiche, artigianali, e più in generale di quelle attività in cui prevale il "saper fare" sulle altre funzioni aziendali, le manifestazioni espositive diventano per le Piccole e Medie Imprese una importante opportunità per costruire nicchie all'interno di determinate fasce di mercato, in cui la specificità della domanda rende possibile il loro affermarsi nel mercato nazionale ed internazionale. Per consolidare e sviluppare la presenza delle produzioni locali in ambito sovraregionale l'Aspen, conformemente all'indirizzo impartito dalla controllante Camera di Commercio, intende favorire indirettamente la conoscenza delle imprese locali attraverso dirette azioni di marketing territoriale o direttamente attraverso il supporto nelle manifestazioni espositive di rilievo nazionali.

Tale impianto progettuale prevede una forte azione di sensibilizzazione sulle possibilità offerte dai mercati, sulle potenzialità di una programmazione bottom up (in cui siano anche le aziende a segnalare in forma associata gli eventi di proprio interesse), fino anche all'acquisizione di spazi presso le principali fiere e mostre curandone il relativo allestimento, oppure favorendo l'incontro



tra domanda ed offerta, attivando tutto questo, nello spirito di trasparenza e parità di trattamento, attraverso specifici bandi o avvisi pubblici.

A tal fine occorre ribadire che è volere di questo organo di indirizzo prevedere nel caso della progettualità esogena la forma associata nonché il pagamento da parte delle stesse aziende di una quota dei costi totali.

L'obiettivo di questa linea d'azione è anche quello di attivare meccanismi di visibilità in un'area di pertinenza tipica della sfera camerale da cui siamo assenti (partecipazione a fiere in qualità di ospiti istituzionali e non ed in cui proporre il materiale realizzato attraverso la linea d'azione della promozione territoriale pervenendo ad una crescente politica di integrazione delle azioni progettuali). Questa azione sinergica diventa particolarmente evidente nel caso di Artigiano in Fiera e nella sua azione sinergica con la promozione del circuito Autunno in Barbagia all'interno dell'area collettiva determinando in tal modo una efficace azione di promozione del brand di grande valore in considerazione dei circa 1.200.000 visitatori annualmente registrati.

LINEA DEI PROGETTI SPECIALI

Tale quadro, come già anticipato, delinea chiaramente un'area di sviluppo aziendale dedicata e pronta a rispondere alle eventuali esigenze di progettualità interna all'azienda e/o di supporto nelle progettualità camerali che dovranno essere presentate a valere sugli eventuali fondi di perequazione e/o sui progetti MISE legati all'aumento del diritto annuale; per quanto attinente al primo punto si inserisce nell'annualità il progetto ex PID 4.0 evolutosi con la denominazione di "Doppia transizione digitale ed ecologica" con i correlati "PidLab" e "PidNext", i servizi da rendere all'Assessorato regionale del turismo derivanti dalla convenzione tra la Regione e l'Unioncamere Sardegna e le eventuali progettualità delegate dalla controllante CCIIA (es. servizio di gestione della comunicazione)

Nuoro 29 ottobre 2025

Il Presidente

Roberto Cadeddu



–AZIENDA SPECIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI NUORO

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

RELAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO 2026

Il bilancio di previsione dell'Azienda Speciale ASPEN, è stato redatto in conformità con quanto disposto dall'art. 67 c.1 e dall'allegato G del D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254 - Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio e sulla base delle ulteriori specificazioni introdotte dalla circolare MISE n. 3612/C del 26/07/2007 e dalla circolare n. 532625 del 05/12/2017 della Direzione Generale per il Mercato, la Concorrenza, il Consumatore, la Vigilanza e la Normativa Tecnica del MISE.

Al riguardo, si evidenzia che la relazione illustrativa redatta dal Presidente dell'ASPEN descrive il programma delle attività che l'azienda speciale intende realizzare nell'esercizio 2026, con la descrizione degli oneri e dei proventi necessari per raggiungere gli obiettivi prefissati.

Il Collegio rileva che il preventivo in esame è in linea con il disposto di cui al secondo comma dell'art. 65 del DPR n. 254/2005, in quanto l'acquisizione di risorse proprie, previste per € 174.130,00, assicura la copertura dei costi di struttura previsti per € 143.850,00. Si dà atto che per l'anno 2026 l'indice di copertura previsto risulta pari al 118 %.

La redazione del preventivo annuale si è uniformata ai principi generali di cui all'art. 1 del DPR n. 254/2005 di contabilità economica e patrimoniale di veridicità, universalità, continuità, prudenza e chiarezza.

Il Collegio dei revisori procede, quindi, all'esame del documento contabile esprimendo le osservazioni che seguono:



ALLEGATO G – Preventivo economico 2026

	Preventivo 2025	Preventivo 2026	L.A.Promozione territoriale	L.A. Progetti Speciali	L.A.Interventi a sostegno della commercializz.	TOTALE
A) RICAVI ORDINARI						
Proventi da servizi	€ 168.130,00	€ 168.130,00	€ 20.000,00	€ 123.930,00	€ 24.200,00	€ 168.130,00
Altri proventi	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00			€ 3.000,00
Contributi Regionali o da altri enti	€ 0,00	€ 0,00				€ 0,00
Contributo della Camera di Commercio	€ 600.000,00	€ 1.123.000,00				€ 1.123.000,00
TOTALE A	€ 771.130,00	€ 1.294.130,00				€ 1.1294.130,00
B) COSTI DI STRUTTURA						
Organi istituzionali	€ 18.000,00	€ 18.000,00				€ 18.000,00
Personale	€ 86.000,00	€ 96.000,00				€ 96.000,00
Funzionamento	€ 7.000,00	€ 27.000,00				€ 27.000,00
Ammortamenti e accantonamenti	€ 2.850,00	€ 2.850,00				€ 2.850,00
TOTALE B	€ 113.850,00	€ 143.850,00				€ 143.850,00
C) COSTI ISTITUZIONALI						
Spese per progetti e iniziative	€ 657.280,00	€ 1.150.280,00	€ 984.600,00	€ 75.680,00	€ 90.000,00	€ 1.150.280,00
TOT (B+C)	€ 771.130,00	€ 1.294.130,00				€ 1.294.130,00

Il prospetto effettua una comparazione tra i dati del Preventivo 2026 con quelli del Preventivo del 2025.

In esso le risorse risultano ripartite in base alla loro destinazione programmatica, correlate alle tre linee di indirizzo formulate dalla Camera di Commercio:

- promozione territoriale;
- progetti speciali;
- interventi a sostegno della commercializzazione.

Per quanto riguarda i costi, il bilancio preventivo evidenzia:

- un incremento di € 30.000,00 dei costi di struttura per aumento dei costi del personale (€ 10.000,00 a seguito dell'aumento della voce spese di personale per l'adeguamento delle retribuzioni del dipendente dell'Azienda) e dei costi di funzionamento (€ 20.000,00 per maggiori spese per il mantenimento della struttura ed imposte IRES);
- un incremento di € 493.000,00 dei costi istituzionali per spese relative a progetti e iniziative, finalizzate alla promozione territoriale con la previsione di nuove linee di attività progettuali.

All'aumento dei costi previsti corrisponde un incremento del contributo annuale della CCIAA di € 523.000,00.



Il bilancio preventivo 2026 espone una situazione di pareggio tra costi e ricavi pari ad **€ 1.294.130,00** con un aumento del 67,82% (+ 523.000,00 euro) rispetto al preventivo 2025.

Il dettaglio dei ricavi e dei costi viene posto in evidenza nei prospetti sotto riportati attraverso la comparazione tra le risultanze del preventivo 2025 e quelle della previsione per il 2026:

A) RICAVI ORDINARI:	PREVENTIVO 2025	Incidenza% sul totale di ricavi/costi	PREVENTIVO 2026	Incidenza% sul totale di ricavi/costi
Proventi da servizi	€ 168.130,00	21,80%	€ 168.130,00	12,99%
Altri proventi	€ 3.000,00	0,39%	€ 3.000,00	0,23%
Contributi regionali o da altri Enti	€ 0,00	0,00%	€ 0,00	0,00%
Contributo della Camera di Commercio	€ 600.000,00	77,81%	€ 1.123.000,00	86,78%
Totale	€ 771.130,00	100,00%	€ 1.294.130,00	100,00%



I costi evidenziano il pareggio con i ricavi:

B) COSTI DI STRUTTURA	PREVENTIVO ANNO 2025	Incidenza su B	Incidenza su B+C	PREVENTIVO ANNO 2026	Incidenza su B	Incidenza su B+C
Organi Statutari	€ 18.000,00	15,81%	2,33%	€ 18.000,00	12,51%	1,39%
Personale	€ 86.000,00	75,54%	11,15%	€ 96.000,00	66,74%	7,42%%
Funzionamento	€ 7.000,00	6,15%	0,91%	€ 27.000,00	18,77%	2,09%
Ammortamenti e accantonamenti	€ 2.850,00	2,50%	0,50%	€ 2.850,00	1,98%	0,22%
TOTALE B)	€ 113.850,00	100,00%	17,31%	€ 143.850,00	100,00%	11,11%
C) COSTI ISTITUZIONALI						
Spese per progetti e iniziative	€ 657.280,00		80,70%	€ 1.150.280,00		88,88%
TOTALE (B + C)	€ 771.130,00		100,00%	1.294.130,00		100,00%



La successiva tabella espone la comparazione dei dati previsionali (assoluti ed in percentuale), rispettivamente per i ricavi e per i costi relativi agli esercizi 2025 e 2026:

	PREVENTIVO ANNO 2025	PREVENTIVO ANNO 2026	VARIAZIONE ASSOLUTA	VARIAZIONE %
A) RICAVI ORDINARI:				
Proventi da servizi	€ 168.130,00	€ 168.130,00	€ 0,00	0,00%
Altri proventi	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 0,00	0,00%
Contributi regionali o da altri Enti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
Contributo della Camera di Commercio	€ 600.000,00	€ 1.123.000,00	€ 523.000,00	87,17%
TOTALE A	€ 771.130,00	€ 1.294.130,00	€ 523.000,00	67,82%
B) COSTI DI STRUTTURA				
Organi istituzionali	€ 18.000,00	€ 18.000,00	€ 0,00	0,00%
Personale	€ 86.000,00	€ 96.000,00	€ 10.000,00	11,63%
Funzionamento	€ 7.000,00	€ 27.000,00	€ 20.000,00	285,71%
Ammortamenti e accantonamenti	€ 2.850,00	€ 2.850,00	€ 0,00	0,00%
TOTALE B	€ 113.850,00	€ 143.850,00	€ 30.000,00	26,35%
C) COSTI ISTITUZIONALI				
Spese per progetti e iniziative	€ 657.280,00	€ 1.150.280,00	€ 493.000,00	75,01%
TOTALE (B+C)	€ 771.130,00	€ 1.294.130,00	€ 523.000,00	67,82%

In dettaglio i dati più significativi sono:

RICAVI ORDINARI

- Proventi da servizi

Il totale complessivo dei proventi da servizi rimane invariato rispetto alle previsioni del 2025 e prevede per le tre diverse linee d'azione i seguenti introiti:

- promozione territoriale € 20.000,00;
- progetti speciali € 123.930,00;
- interventi a sostegno della commercializzazione € 24.200,00.

- Altri proventi

La voce in esame prevede un introito di € 3.000,00 Euro per servizi relativi alla linea "Eventi di Promozione Territoriale" in regime di comarketing.



- Contributi regionali o da altri Enti

La voce in esame è stata azzerata poiché le modifiche intervenute alla LR 7/1955 non permettono all'Ente di avanzare una richiesta di Contributo per la Manifestazione "Autunno in Barbagia".

- Contributo della Camera di Commercio

La voce in esame subisce un incremento di € 523.000,00 rispetto al preventivo dell'anno precedente per la realizzazione di progetti ed iniziative coerenti con la missione affidata e con le strategie indicate dalla Camera di Commercio nella relazione previsionale e programmatica.

COSTI DI STRUTTURA

- Organi istituzionali

I costi previsti non variano rispetto alle previsioni del 2025 e comprendono le spese per l'organo di revisione e per i rimborsi spese sostenute dai revisori e dai consiglieri.

Le disposizioni contenute nel D.L. 78/2010 convertito con modificazioni dalla legge 122/2010 in materia di "Riduzione dei costi degli apparati amministrativi" hanno escluso l'erogazione di compensi agli organi amministrativi delle Aziende speciali delle Camere di Commercio.

- Personale

Si evidenzia una variazione in aumento pari ad € 10.000,00 (+ 11,63%), rispetto al preventivo 2025, dei costi riferibili al personale a seguito dell'adeguamento delle retribuzioni del dipendente dell'Azienda.

- Funzionamento

La voce in esame, pari ad € 27.000,00, risulta variata, in aumento, per un importo di € 20.000,00 e viene determinata con riferimento ai costi storici per il mantenimento della struttura e fa riferimento agli oneri diversi di gestione preventivati per l'anno 2026 (imposte e tasse, cancelleria e i rimborsi ai dipendenti per spese anticipate in nome e per conto dell'Azienda).

- Ammortamenti e accantonamenti

La voce in esame, calcolata sulla base dei coefficienti di ripartizione di costi pluriennali ricavati dal libro dei cespiti ammortizzabili, è rimasta invariata rispetto al precedente esercizio.



COSTI ISTITUZIONALI

Tale voce comprende i costi diretti interamente imputabili alle singole iniziative progettuali.

- Spese per progetti e iniziative

La voce in esame è prevista in aumento rispetto al precedente esercizio per € 493.000,00. Si evidenzia, rispetto all'esercizio 2025, un incremento di spese per progetti ed iniziative sulla linea d'azione "eventi di promozione territoriale" di € 495.500,00.

CONSIDERAZIONI FINALI

Il collegio dei Revisori dei Conti esaminati i dati inseriti nel Preventivo economico 2026, raffrontati con quelli relativi alla previsione del 2025, evidenzia che l'Azienda speciale:

- è orientata a realizzare sul territorio i progetti individuati dalla controllante Camera di Commercio, rafforzando e perfezionando le linee progettuali già in essere nei precedenti esercizi e implementando lo sviluppo di nuove attività;
- rispetta l'equilibrio di bilancio tra costi e ricavi;
- continua a garantire la copertura dei costi di mantenimento della struttura e prevede, comunque, la realizzazione di diverse iniziative di promozione del tessuto produttivo del territorio, nonostante l'azzeramento attuale di Contributi pubblici della Regione e degli altri enti.

Pertanto, ai sensi degli artt. 30 e 73 del DPR 254/05 e s.m.i., dall'esame congiunto dello schema di preventivo economico per l'esercizio 2026 e della documentazione a corredo, esprime **parere favorevole** all'approvazione della proposta di Bilancio di previsione per l'esercizio 2026 dell'Azienda Speciale A.S.P.E.N. della CCIAA di Nuoro.

Infine, il Collegio richiama l'attenzione sulla opportunità di continuare a monitorare costantemente le previsioni di costo, al fine di garantire un costante e duraturo equilibrio di bilancio, verificando tempestivamente il grado di conseguimento degli obiettivi e rispettando il disposto dell'art. 65 v. 2 DPR 254/2005 che statuisce che *"le aziende speciali perseguono l'obiettivo di assicurare, mediante acquisizione di risorse proprie, almeno la copertura dei costi strutturali"*.

Nuoro, 29 ottobre 2025

Letto, firmato e sottoscritto

Il Presidente Dr.ssa Adriana Rinaldi

Il Componente effettivo Dr. Mario Giacomo Aresu

Il Componente effettivo Dr. Antonio Calaresu



CAMERA DI COMMERCIO
NUORO

Verbale n. 09 del 18 novembre 2025

Il giorno 18 novembre 2025, alle ore 10:00, a seguito di regolare convocazione, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti, vigente dal 29/04/2022, in modalità telematica, come previsto dallo statuto Camerale art. 22 comma 5 bis, modificato con delibera n. 10 del 19/07/2024.

Partecipano:

Dott.ssa Maria Luisa Mameli	- Rappresentante MEF	- Presidente
Dott. Enrico Gaia	- Rappresentante MIMIT	- Componente
Dott.ssa Raffaelina Denti	- Rappresentante Regione Sardegna	- Componente

La Dott.ssa Denti risulta collegata dalle ore 11,10.

Ordine del giorno:

1. Relazione al preventivo economico per l'anno 2026.

Il Collegio prende atto che la Camera di commercio ha trasmesso il 06/11/2025 via PEC a tutti i componenti la seguente documentazione:

- Budget economico annuale redatto nella forma indicata nell'allegato A) del DPR 254/2005 (secondo i criteri e le modalità indicate nell'art. 2 comma 3 DM del MEF 27/03/2013 e richiamate nella Circolare MISE prot. 148123 del 12/09/2013 e n. 0087080 del 9/06/2015.);
- Relazione della Giunta al Preventivo economico 2026 (art. 6 DPR 254/2005);
- Budget economico pluriennale;
- Prospetto delle previsioni di entrata;
- Prospetto delle previsioni di spesa, articolato per missioni e programmi;
- Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (che illustra per ciascun programma di spesa gli indicatori utilizzati per quantificare gli obiettivi da realizzare al fine di misurare e monitorare i risultati conseguiti).

Il Preventivo economico 2026 è stato approvato dalla Giunta Camerale con delibera n. 97 del 10/11/2025.

In data 06 novembre 2025 ha, altresì, trasmesso il Preventivo Economico 2026 dell'Aspen.



Il parere del Collegio dei Revisori dei conti dell'Aspen è stato reso in data 29 ottobre 2025. La redazione del preventivo annuale, compete alla Giunta ai sensi dell'art. 14, co. 5 l. 29 dicembre 1993, n. 580, mentre è del Collegio dei Revisori la responsabilità del giudizio espresso sullo stesso e basato sugli elementi conoscitivi forniti dalla Camera.

Il Collegio dei Revisori dei Conti, in ossequio agli artt. 20, co. 3 D.Lgs. 30 giugno 2011, n. 123 e 6, co. 2 e 30, co. 2 D.P.R. 254/2005, recante il regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio, ha esaminato il preventivo dell'anno 2026 corredato della Relazione predisposta dalla Giunta ai sensi dell'art. 7, co. 1 DPR 254/2005, al fine di verificarne la concordanza con quanto previsto dalla normativa in materia. Il Collegio rammenta che la delibera di approvazione del bilancio in questione, completo degli allegati, dovrà essere trasmessa all'Amministrazione vigilante e al Ministero dell'economia e delle finanze.

Si dà atto che la redazione del preventivo annuale si è informata ai principi generali del DPR 254/2005 di contabilità economica e patrimoniale, e risponde ai requisiti di veridicità, universalità, continuità, prudenza e chiarezza di cui all'art. 1, e al principio del pareggio, anche mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati, ex art. 2, co. 2. Il Collegio inoltre dà atto che il preventivo annuale è compilato in coerenza con la relazione previsionale e programmatica di cui all'art. 5 DPR 254/2005 e tiene conto dei risultati del preconsuntivo e della conseguente analisi gestionale rispetto al preventivo precedente. Ciò premesso si procede all'esame della sopramenzionata documentazione.

Il Collegio ha verificato il rispetto delle indicazioni di cui alla Circolare MEF n.29/2023 in ordine alla predisposizione del bilancio di previsione 2024 degli enti ed organismi pubblici, e della Circolare MEF n. 16 del 09/04/2024 di aggiornamento, con le specifiche sulle CCIAA diramate nella nota Unioncamere prot.27671 del 16/11/2023.

In particolare il Collegio procede con l'esame dei seguenti aggregati del bilancio di previsione 2026 che vengono messi a confronto con i dati di preconsuntivo al 31/12/2025.



Il preventivo si compendia dei seguenti valori:

GESTIONE CORRENTE	Preconsuntivo 2025	Preventivo 2026
A) <u>Proventi correnti</u>	5.068.170,00	5.787.245,00
B) Oneri Correnti	-6.937.472,00	-7.111.040,00
Risultato della gestione corrente A-B	-1.869.303,00	-1.323.795,00
C) GESTIONE FINANZIARIA	3.760.231,00	450.000,00
D) GESTIONE STRAORDINARIA	21.023,00	873.795,00
Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B-C-D	1.911.952,00	0,00
PIANO DEGLI INVESTIMENTI	635.000,00	358.000,00

Passando all'analisi delle voci che compongono il preventivo stesso, per quanto attiene ai proventi, il collegio ha verificato l'attendibilità e la prudenzialità dei valori iscritti nei vari conti sulla base della documentazione e degli elementi conoscitivi forniti dalla Camera.

In relazione alle voci di **PROVENTI DELLA GESTIONE CORRENTE** di € 5.787.244,94 si rileva una previsione pari complessivamente ad € 3.010.728,11 su -"DIRITTO ANNUALE", comprensiva della quota relativa alla maggiorazione del 20% di € 420.000,00, delle sanzioni per € 328.501,74, e degli interessi per € 73.675,75 e una restituzione di diritto annuale di € 1.000,00. Con Delibera n. 8 del 22 settembre 2025 il Consiglio ha deliberato anche per il triennio 2026-2028 l'aumento del diritto annuale del 20%. attraverso il quale la CCIAA NU intende realizzare i seguenti progetti:

- 1) La doppia transizione digitale ed ecologica;



- 2) Formazione Lavoro;
- 3) Turismo;
- 4) Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali.

Gli ulteriori aggregati di rilievo sono:

- l'aggregato "DIRITTI DI SEGRETERIA" è pari ad € 989.500,00 comprensivo dei conti di provento, Diritti di Segreteria, Sanzioni amministrative, Registro Imprese ed Altri albi elenchi e registri, al netto del conto Restituzione diritti. Le previsioni sono state formulate esaminando l'andamento degli incassi secondo criteri prudenziali e secondo la stima dell'ammontare che si intende incassare nel 2025;
- l'aggregato "CONTRIBUTI, TRASFERIMENTI E ALTRE ENTRATE", pari a € 1.742.916,83 le cui poste riguardano "Contributi Piano di rilancio del Nuorese" € 289.750,00, "Contributi Fondo Perequativo per Progetti" € 90.000,00, "Rimborsi da Regione per attività delegate" € 68.430,00, "Affitti attivi" € 28.672,00, "Rimborsi e recuperi diversi" € 755.277,83 e "Proventi da attività Convenzione RAS" € 510.787,00;
- la voce "PROVENTI DEI SERVIZI" è pari a € 44.100,00 di cui € 10.000,00 relativi all'attività di mediazione e conciliazione, € 2.100,00 alla gestione del Fab Lab, € 2.000,00 alle verifiche metriche e altri 30.000 a possibili altre attività ricadenti nella sfera delle attività di natura commerciale che avranno presumibilmente luogo nel corso del 2026.

Gli ONERI CORRENTI sono stati quantificati in **€ 7.111.040,04** e si riferiscono alle voci che seguono: Personale - 1.259.491,09 17,71%; Funzionamento - 1.332.348,81 18,74%; Interventi Economici - 2.873.123,94 40,40%; Ammortamenti e Accantonamenti - 1.646.076,20 23,15%. Con riferimento agli oneri correnti, il Collegio rileva che si è tenuto conto dei vincoli di bilancio derivanti dalle leggi finanziarie e dalle disposizioni in materia di razionalizzazione e contenimento della spesa pubblica.

La legge 27 dicembre 2019, n. 160 (cd. "legge di bilancio 2020) prevede alcune importanti disposizioni per la predisposizione dei bilanci delle Camere di commercio, delle Unioni regionali e dell'Unioncamere in materia di:



- limite di spesa sostenibile con riferimento alla categoria “acquisizione di beni e servizi” e contestuale soppressione di tutta una serie di misure legislative di contenimento preesistenti per alcune tipologie di spese presenti in tale categoria (con esclusione di quelle relative al personale);
- versamento di un importo aggiuntivo del 10% al bilancio dello Stato calcolato sull'importo complessivamente già dovuto alla data del 31 dicembre 2018;
- riduzione del 10% (e per talune tipologie di spesa del 5%) da apportare agli stanziamenti nel preventivo economico relativi alla gestione delle spese informatiche.

La nota del Ministero dello Sviluppo Economico n. 88550 del 25 marzo 2020 emanata d'intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato –ha fornito le prime indicazioni operative sull'applicazione dei limiti di spesa di cui ai commi 591-600 della legge di bilancio 2020 agli enti del sistema camerale, rilevanti nella predisposizione delle modifiche da apportare al preventivo economico. Per effetto di tali indicazioni le spese per acquisizioni di beni e servizi da prendere come riferimento per la verifica del rispetto del limite previsto dal comma 591 sono quelle presenti nelle voci b6), b7b) b7c), b7d) e b8) del documento di budget economico di cui al decreto ministeriale del 27 marzo 2013 e quelle iscritte nei conti economici, di cui allo stesso decreto, approvati e allegati ai bilanci d'esercizio 2016-2018. Tali spese non possono superare il valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018, come risultante dai relativi rendiconti o bilanci deliberati.

Con la Circ. RGS 26 del 14/12/20, è stato chiarito che limite può essere superato, per ciascun esercizio di riferimento, calcolando i maggiori ricavi conseguiti o le maggiori entrate accertate nell'anno precedente (come risultanti da bilancio d'esercizio o conto consuntivo deliberato), rispetto al valore relativo ai ricavi conseguiti nell'esercizio 2018.

Pertanto:

Totale media del triennio da non superare € 779.885,00



B) COSTI DELLA PRODUZIONE	2016	2017	2018	PREVENTIVO 2026
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-	-	-
7) per servizi				
b) acquisizione servizi	571.880,00 €	571.346,00 €	619.070,00 €	678.436,00 €
c) consulenze, collaborazioni	73.079,00 €	100.725,00 €	119.015,00 €	1.500,00 €
d) compensi ad organi amministrazione e controllo	170.725,00 €	60.137,00 €	53.678,00 €	38.000,00 €
8) godimento beni di terzi	-	-	-	-
TOTALE	815.684,00 €	732.208,00 €	791.763,00 €	717.936,00 €

Sono stati esclusi dal limite di spesa gli oneri per gli emolumenti al Presidente, alla Giunta e al Consiglio (inclusi gli oneri per contributi Inps), come chiarito dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy con nota n. 197414 del 14 Giugno 2023, per un totale di € 170.500.

Come risulta dal prospetto riepilogativo, le spese inserite nel budget annuale 2026 nelle voci previste, complessivamente pari ad **€ 717.936,00**, pur comprensive delle spese per consumi energetici, non hanno superato il tetto calcolato sulla media degli anni 2016/2018.

- PERSONALE La previsione è di € - 1.259.491,09 che rappresenta il 17,71% % degli oneri correnti. In applicazione del DPR 254/2005 rientrano in questa voce: a) competenze al personale 917.291,09, b) oneri sociali 222.700,00, c) accantonamento TFR 53.500,00, d) altri costi 66.000,00.

I costi relativi al personale vengono stimati sulla base delle unità occupate e delle previsioni di pensionamenti e delle nuove assunzioni. Nel dettaglio si prevede una spesa per competenze al personale comprensiva dei conti Retribuzione Ordinaria, Retribuzione straordinaria, Indennità varie e Retribuzione di posizione dirigenti. Gli oneri sociali (contributi previdenziali e assistenziali) sono calcolati in proporzione agli oneri preventivati per il trattamento economico del personale;. Gli oneri per TFR sono corrispondenti al presumibile accantonamento dell'esercizio 2026 ai fini della corresponsione ai dipendenti del trattamento di fine rapporto. Gli altri costi del personale sono costituiti dagli interventi assistenziali a favore del personale e dalle Borse di Studio che vengono riconfermate anche per l'esercizio 2026.



- FUNZIONAMENTO € -1.332.348,81, rappresentano il 18,74% degli oneri relativi alla gestione corrente. Nella voce spese di funzionamento risultano inserite voci di costo relative al versamento al bilancio dello Stato delle economie di spesa. In seguito alla sentenza n. 210/2022 della Corte Costituzionale che ha dichiarato illegittime costituzionalmente alcune norme di legge contenenti l'obbligo per le Camere di Commercio di versare al Bilancio dello Stato i risparmi di spesa. Come specifica la Circ MEF RGS n. 16 del 9/06/24 la sentenza citata ha "limitato il giudizio agli anni 2017/2018/2019", pertanto occorre effettuare il versamento previsto e procedere al consueto invio della scheda di monitoraggio anche per l'anno 2026.

Prestazioni di Servizi € 683.536,25

Gli oneri per prestazioni di servizi rappresentano il 51,30% degli oneri di funzionamento. Tale voce include gli oneri connessi alle utenze, ai servizi di pulizia e di vigilanza, alle manutenzioni ordinarie di fabbricati e apparecchiature, gli oneri di assicurazione, gli oneri legali per difesa in giudizio, gli oneri per la riscossione di entrate, gli oneri per la formazione del personale e gli oneri per l'automazione dei servizi.

Oneri diversi di gestione € 251.845,56

Gli oneri diversi di gestione rappresentano il 18,90% degli oneri di funzionamento e sono rappresentati dalle imposte e tasse gravanti sull'Ente, nonché dai costi per abbonamenti, riviste, libri e quotidiani, oneri per acquisto cancelleria, oneri per acquisto carnet TIR/ATA.

Per l'esercizio 2026 si prevedono gli oneri relativi al riversamento al bilancio dello Stato degli importi corrispondenti alle riduzioni operate ai sensi dell'art. 2, comma 618, della legge n. 244/2007, dell'art. 61 del D.L. 112/2008, convertito in legge n. 113/2008, dal D.L. 78/2010, come convertito dalla L.122/2010, dell'art. 8 del D.L.95/2012 convertito in legge n. 135/2012.

Quote associative € 170.500,00

Le quote associative, che ammontano in previsione ad € 170.500,00 rappresentano il 12,80% degli oneri di funzionamento e racchiudono oltre le diverse quote associative annuali della Camera, il contributo da riversare annualmente all' Unioncamere Nazionale, all'Unione Regionale delle Camere di Commercio e la partecipazione al Fondo Perequativo gestito dall'Unioncamere, così come previsto dalla Legge 580/93. L'importo dei diversi contributi viene stabilito in base all'ammontare del diritto annuale riscosso, i diritti di segreteria, al netto delle spese di



riscossione tramite F24 e dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti. All'importo così ottenuto si applica una aliquota fissa stabilita annualmente da Unioncamere Nazionale.

Organi istituzionali € 226.467,00

Con la Circolare MEF n.23 del 19/07/2022 è stato evidenziato che l'art. 1, comma 25 bis, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, recante disposizioni in materia di termini legislativi, convertito con modificazioni dalla Legge 25 Febbraio 2022, n. 15, ha disposto il superamento della gratuità degli organi delle Camere di Commercio. Sulla base delle indicazioni fornite dal Decreto Ministeriale sui compensi degli organi delle Camere di commercio firmato dal Ministro delle Imprese e del Made in Italy e, per il concerto, dal Ministro dell'Economia e delle Finanze, si è provveduto ad imputare a tale voce di bilancio l'importo di € 181.080 comprensivo di oneri previdenziali ed Irap direttamente connessi. Appartengono alla macro voce i Compensi relativi al Collegio dei Revisori per € 30.000,00, i Compensi per il Nucleo di valutazione per € 6.000,00 ed i Compensi per i Componenti delle Commissioni per € 2.000,00. Si aggiungono inoltre le Spese per Organi da riversare allo Stato per un importo di € 7.387,00.

INTERVENTI ECONOMICI € 2.873.123,94 rappresentano il 40,40% degli oneri correnti e comprendono le attività, i progetti, e le iniziative che hanno lo scopo di promuovere il sistema delle imprese, sostenere la loro competitività, valorizzare il patrimonio culturale, sviluppare e promuovere il turismo proprio del territorio, in linea con il dettato normativo stabilito dall'art. 2 del Decreto Legislativo 219/2016.

Nella voce sono ricompresi i conti: • Interventi economici 983.650,00 • Contributo all'azienda speciale 1.123.000,00 • Piano di Rilancio del Nuorese – Distretto Culturale 216.973,94 • Progetti a valere sulla maggiorazione del diritto annuale 246.500,00 • Progetti Interreg 213.000,00 • Progetti a valere sul Fondo Perequativo 90.000,00.

-Tra gli interventi economici rientra il conto Piano di Rilancio del Nuorese – Distretto culturale dove affluiscono i costi ancora da sostenere in virtù delle Convenzioni attuative approvate nell'ambito del II Atto Aggiuntivo all'Accordo di Programma Quadro approvato dalla Giunta regionale con Deliberazione 29/1 del 7.6.2018.

-Per un ammontare di € 213.000,00 si inserisce il costo per la realizzazione dei Progetti Interreg Meta Dest, Sport Act, Open Circular e Ricco, nell'ambito del programma Interreg Maritime –



Marittimo IT-FR 2021-2027 per la quota di competenza relativa al 2026.

AMMORTAMENTI ED ACCANTONAMENTI € 1.646.076,20

Complessivamente la voce Ammortamenti ed Accantonamenti è pari al 23,15% sul totale dei costi della gestione corrente.

Gli ammortamenti immobilizzazioni Materiali ed Immateriali previsti per il 2026 sono stimati in complessivi 493.163,00 pari al 6,94% degli oneri della gestione corrente. Riguardo alle quote di ammortamento, va precisato che l'Ente ha adottato aliquote di ammortamento corrispondenti a quelle fiscalmente consentite, seguendo le direttive Unioncamere.

Le percentuali di ammortamento sono mantenute costanti, in continuità con i criteri applicati negli esercizi precedenti.

L'accantonamento al fondo svalutazione crediti per diritto annuale € 1.152.913,20 è determinato secondo quanto definito dalla nota del Ministero dello Sviluppo Economico n. 72100 del 06.08.2009 che tiene conto della Circolare n. 3622/C del 5 febbraio 2009 – documento 3 – criterio di valutazione delle poste contabili relative al diritto annuale.

RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA

Il risultato della gestione straordinaria presenta un disavanzo pari ad - € 1.323.795,10.

RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

Il risultato della gestione finanziaria presenta un saldo positivo di € 450.000,00. I Proventi sono costituiti prevalentemente dagli interessi attivi ritratti dai prestiti relativi alle anticipazioni sulle indennità di fine rapporto o TFR concessi ai dipendenti e dai dividendi corrisposti dalle società partecipate.

Gli oneri finanziari preventivati per l'esercizio 2026 si riferiscono agli oneri derivanti dalle spese relative al deposito e tenuta titoli della CCIAA.

RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA

Il risultato della gestione straordinaria in sede di Preventivo 2026 è pari ad € 873.795,10.

Tra i proventi straordinari, quelle componenti positive del risultato economico d'esercizio che non sono riconducibili alla competenza economica dell'esercizio di riferimento, si è ritenuto di inserire



sopravvenienze attive per € 873.795,10 relative a debiti vari verso fornitori contabilizzati al 31/12/2009, al 31/12/2010 ed al 31/12/2011 ma di cui si è accertata la prescrizione.

In sintesi, il Preventivo Economico 2025 evidenzia un risultato economico di esercizio così scomposto:

A) Proventi Correnti + € 5.787.244,94

B) Oneri Correnti - € 7.111.040,04

Risultato della gestione corrente disavanzo - € 1.323.795,10

C) Gestione finanziaria + € 450.000,00

D) Gestione straordinaria + € 873.795,10

E) Rettifiche valore attività Finanziaria € 0,00

AVANZO/DISAVANZO ECONOMICO D' ESERCIZIO € 0,00

PIANO DEGLI INVESTIMENTI € 358.000,00

A) immobilizzazioni immateriali per un importo pari ad € 15.000,00; immobilizzazioni materiali per un ammontare complessivo di € 343.000,00 suddiviso nelle seguenti voci: Fabbricati 300.000; Attrezzature non informatiche 23.000; Attrezzature informatiche 10.000; Arredi e mobili 10.000.

Il Piano degli investimenti sarà interamente finanziato con le disponibilità liquide dell'ente corrispondenti alla data del 30/09/2025 all'importo totale, presso l'Istituto cassiere, di € 28.248.268,22.

Il Collegio dei Revisori dei Conti prende atto che la CCIAA, come disposto dal D.M. del 27/03/2013, ha redatto il Budget Economico Annuale che pone a confronto i dati previsionali, totali e parziali del 2026 con quelli aggiornati del 2025, riclassificati secondo le direttive ministeriali.

CONCLUSIONI

Il Collegio dà atto che il bilancio è stato redatto in conformità alla normativa vigente, che le entrate previste risultano attendibili sulla base degli elementi conoscitivi e della documentazione trasmessa dalla Camera di commercio, che le spese previste risultano congrue in relazione



all'ammontare delle risorse consumate negli esercizi precedenti e ai programmi che l'Ente intende realizzare e, infine, che sono state rispettate le norme di contenimento della spesa. Tutto ciò premesso, il Collegio, verificata l'attendibilità dei proventi, degli oneri e degli investimenti ed il pareggio di bilancio

ESPRIME

giudizio favorevole in ordine all'approvazione del predetto documento contabile e dei suoi allegati;

TRASMETTE

al Consiglio Camerale per quanto di competenza.

La seduta è tolta alle ore 12,00.

Letto, confermato e sottoscritto.

-Dott.ssa Maria Luisa Mameli - Presidente

- Dott. Enrico Gaia - Componente

- Dott.ssa Raffaelina Denti - Componente

Firmato Digitalmente da/Signed by:
MARIA LUISA MAMELI
In Data/On Date:
venerdì 21 novembre 2025 12:54:15



Gaia Enrico
21.11.2025 14:44:26
GMT+00:00



RAFFAELINA DENTI
24.11.2025 08:57:10
GMT+00:00